



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Prot. n° 66076

Vicenza, 4 ottobre 2016

Autorizzazione Integrata Ambientale n° 19/2016

Oggetto: Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e ss.mm.ii.

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.).

Società: S.E.A.Srl

Sede di stabilimento: Via Nardi in comune di Romano d'Ezzelino (VI).

Attività IPPC: allegato VIII alla parte II: punto 5. Gestione rifiuti.

Codice IPPC: 5.1.d

Smaltimento o recupero di rifiuti pericolosi con capacità superiore a 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività: ricondizionamento prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2

Installazione di nuovo assoggettamento.

IL DIRIGENTE

Premesso che la ditta S.E.A. srl, con sede legale in via Emilio Segre n.14 in Comune di Malo, ha presentato in data 01/06/2016 con prot. n.37926, con successive integrazioni richieste ai sensi art. 26 c.3 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., l'istanza per ottenere il giudizio di compatibilità ambientale e autorizzazione integrata ambientale per il Progetto relativo all' "impianto di recupero rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.)", presso il sito localizzato al foglio catastale n. 18, mappale 1458 del Comune di Romano d'Ezzelino.

Considerato che per l'istanza richiamata, l'avvio del procedimento e l'attività istruttoria in materia di VIA e di AIA si svolgono in maniera unificata attraverso il coordinamento delle diverse disposizioni in materia, come previsto dall'art.10.2 della L.R. n.04/2016.

Premesso altresì che con Decreto del Presidente della Provincia n° 109 del 30.09.2016, il progetto presentato dalla Società S.E.A.Srl, con sede legale in Via Segrè n.14 in Comune di Malo ed operativa in Via Nardi n.50 in Comune di Romano d'Ezzelino per la realizzazione di un nuovo impianto di gestione rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, con attività di messa in riserva [R13], selezione, cernita, condizionamento / ricondizionamento ed eventuale riduzione volumetrica [R12] e recupero di metalli ferrosi e non ferrosi [R4], di vetro [R5] e di plastica e carta [R3] è stato oggetto di "giudizio favorevole di compatibilità ambientale" (con prescrizioni) e contestuale approvazione;

Dato atto che la S.E.A.Srl ha richiesto l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione ubicata in Via Nardi n.50 in Comune di Romano d'Ezzelino, per le operazioni indicate ai punti: 5.1.d, dell'Allegato VIII alla Parte II^ del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Considerato che la ditta S.E.A. srl ha provveduto alla pubblicazione dell'annuncio di avvenuto deposito del progetto, in data 27/05/2015 sul quotidiano "Il Giornale di Vicenza", ed alla successiva presentazione al pubblico in data 07/06/2016 e che non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 152/2006;

Visto che con nota prot. 39702 del 09.06.2016 è stata data comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi degli artt.7 e 8 della Legge 241/90 e dell'art.29-quater del D.Lgs. n.152/06.

Vista la successiva richiesta di integrazioni, formulata alla ditta con nota n.51031 del 27.07.2016, cui è stato dato riscontro con documentazione agli atti con prot.n.52617 del 02.08.2016.

Considerato che in data 14.09.2016, convocata con nota n.600154 del 07.09.2016, si è svolta la



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Conferenza dei Servizi prevista dall'art.10 della L.R. n.0472016 e ravvisata la rilasciabilità dell'autorizzazione in questione, valutato positivamente il proposto piano di monitoraggio, rivisto congiuntamente con A.R.P.A.V. per alcuni aspetti non sostanziali, pervenendo alla sua versione definitiva come da documento allegato al presente provvedimento

Rilevato che il provvedimento, ai sensi dell'art.26 c.4 del D.Lgs. 152/2006, sostituisce o coordina tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque dominanti in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto;

Visto e fatto proprio il parere favorevole di impatto ambientale espresso dal Comitato di Valutazione Impatto Ambientale provinciale nella riunione del 14/09/2016, ai sensi della L.R. n. 4/2016, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale relativo sia alla procedura di VIA che di AIA; ;

Vista la Legge 07.04.2014, n° 56;

Visto il D.Lgs 03.04.2006, n° 152 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.M. 05.02.1998 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le Leggi Regionali n.03/2000, n.20/2007, n.04/2016 e loro successive modifiche ed integrazioni;

Visti l'art. 19 (sulle competenze della provincia) e l'art. 107 (sulle funzioni e responsabilità della dirigenza e sulla riferibilità alla medesima degli atti di carattere gestionale) del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n° 11 del 27.10.2014, di conferma degli incarichi dirigenziali già conferiti con Decreto n° 22 del 20.12.2012;

RILASCIA

Alla Società S.E.A.Srl - con sede legale in Via Emilio Segre n.14 in Comune di Malo - l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., per il complesso dell'attività esercitata nello stabilimento localizzato in Via nardi n.50 in Comune di Romano d'Ezzelino, organizzata e gestita secondo le modalità rappresentate nella documentazione depositata agli atti e citata in premessa.

La richiamata autorizzazione costituisce - ai sensi dell'art. 29-*quater* del D.Lgs 152/2006 - autorizzazione alla gestione di rifiuti ed alle emissioni in atmosfera.

I seguenti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione:

Allegato 1 - che riporta l'inquadramento generale e la descrizione dei processi di recupero svolti dalla ditta.

Allegato 2 - che riporta limiti, prescrizioni e condizioni per lo svolgimento dell'attività dell'azienda, nonché riferite alle emissioni in atmosfera, allo scarico delle acque e ad condizioni non riferibili specificatamente alle autorizzazioni sostituite e richiamate.

Allegato 3 - che riporta il Piano di Monitoraggio e Controllo che deve essere attuato dalla Società fin dall'avviamento dell'impianto, al fine di garantire un controllo dell'attività autorizzata. Ai sensi dell'art. 29-*decies*, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'autorizzazione, la Società è impegnata a darne comunicazione a questa Amministrazione.

Le registrazioni dei dati previsti dal Piano Monitoraggio e Controllo dovranno seguire le seguenti indicazioni:

- tutti i dati ottenuti dall'autocontrollo devono poter essere verificati in sede di sopralluogo ispettivo. I dati originali (es. bollette, fatture, documenti di trasporto, rapporti di prova etc.) devono essere conservati almeno per 5 anni in modo da garantire la rintracciabilità del dato stesso.
- eventuali registrazioni e tutti i certificati analitici, compresi quelli effettuate da laboratori esterni o direttamente dall'impianto, devono essere conservati presso lo stabilimento, a disposizione delle Autorità competenti al controllo, almeno per 5 anni.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Si ricorda che - ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 2, del D.Lgs. 152/2006, **entro il 30 aprile di ogni anno** - il gestore dovrà trasmettere alla Provincia di Vicenza, al Dip. Provinciale dell'A.R.P.A.V. e al Comune di Romano d'Ezzelino un documento contenente i dati caratteristici dell'attività dell'anno precedente costituito da:

- a) un report (inviato su supporto informatico) sul modello fornito dall'Autorità competente (<http://ippc.arpa.veneto.it/>) dove inserire i dati previsti dalle tabelle del Piano di Monitoraggio e Controllo (ossia quelli a cui è stato assegnato "SI" nella colonna 'Reporting' dell'Allegato 3).
- b) una relazione esplicativa (trasmessa su supporto informatico) dell'attività aziendale, con il commento dei dati dell'anno in questione e i risultati nel monitoraggio. La relazione (che può essere corredata da grafici esemplificativi) deve contenere la descrizione di eventuali metodi di stima/calcolo dei dati comunicati. Il superamento dei Valori Limite di Emissioni è da giustificare, ove possibile, specificando la causa dell'incidente (es. manutenzione straordinaria, guasto, malfunzionamento, avaria o interruzione degli impianti di abbattimento, condizioni meteo-climatiche avverse etc.) e gli interventi risolutivi adottati. Variazioni significative tra i diversi anni di monitoraggio vanno giustificate.

Il primo documento è richiesto a partire dal primo anno successivo a quello dell'operatività dell'A.I.A..

AVVERTE CHE

Per la presente autorizzazione si procederà al riesame con valenza di rinnovo nei termini di cui all'art. 29-*octies* del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs 46/2014, a decorrere dalla data del rilascio. L'autorizzazione deve essere custodita anche in copia presso l'impianto. Il gestore dovrà inviare la domanda entro il termine di validità dell'autorizzazione. Seguirà la procedura di cui al medesimo articolo.

Prima dell'avvio dell'impianto, la Società dovrà presentare le garanzie finanziarie adeguate in base a quanto disposto dalla D.G.R. Veneto 2721/2014 e riportanti gli estremi del presente provvedimento.

La presente autorizzazione non esonera l'azienda dal conseguimento di autorizzazioni e/o provvedimenti di competenza di altre autorità, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività in oggetto.

Questa Amministrazione si riserva di disporre, in ogni caso, anche in tempi diversi dall'emanazione dei predetti decreti in merito ai controlli per il suolo ai sensi dell'art. 29-*sexies* - punto 6-*bis*.

Nell'ipotesi di cessazione dell'attività in vigore della presente autorizzazione, il Gestore dovrà trasmettere alla Provincia di Vicenza un piano di dismissione dell'impianto e, in caso di necessità, il sito stesso dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.

Eventuali modifiche impiantistiche con rilevanza nei confronti delle diverse matrici ambientali o variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto dovranno essere preventivamente comunicate alla Provincia ai sensi dell'art.29-*nonies* del D.Lgs.152/06.

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, si procederà secondo quanto previsto dall'art. 29-*decies*, comma 9 e dall'art. 29-*quattordices* del D.Lgs. 152/06.

In relazione al Piano di Monitoraggio e Controllo, A.R.P.A.V. effettuerà, nel corso di validità della presente autorizzazione, almeno 2 ispezioni Ambientali Integrate con oneri a carico del Gestore e almeno una visita in loco ogni 2 anni, fatto salvo comunque quanto previsto nel Piano di Ispezione Ambientale a livello regionale così previsto dall'art.29-*decies*, comma 11, del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. intese come controlli documentali, tecnici, gestionali e un controllo analitico relativo alle matrici ambientali, come indicato nel piano stesso.

Per la tariffa dei controlli in questione è di riferimento la D.G.R. Veneto n° 1519 del 26.05.2009.

Qualora ne ravvisasse la necessità, la Provincia potrà disporre controlli aggiuntivi secondo quanto previsto dall'art 29-*decies*, comma 4, del D.Lgs 152/2006.

Copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso l'ufficio preposto del Settore Ambiente , sito nella sede



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

della Provincia di Vicenza - Contra' Gazzolle n. 1.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Veneto nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente provvedimento viene prodotto in due copie originali di cui una consegnata al legale rappresentante della Soc. S.E.A.Srl e una conservata agli atti della scrivente Amministrazione.

Copia del medesimo provvedimento viene trasmessa al Comune di Romano D'Ezzelino, al Dipartimento Provinciale A.R.P.A.V. di Vicenza, all'U.L.S.S. n° 3, alla Regione Veneto - Segreteria Regionale per l'Ambiente.

Il Dirigente Settore Ambiente
Dott. Angelo Macchia

Adempimenti L.241/90 e ss.mm.ii.

Struttura competente: Settore Ambiente - Dirigente Dott. Angelo Macchia

Responsabile di procedimento: Andrea Baldisseri Tel. 0444/908225



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Autorizzazione Integrata Ambientale N. 19/2016

ALLEGATO 1 - rev.00

Inquadramento generale e la descrizione dei processi di recupero

S.E.A. s.r.l. - Via Nardi n.50 – Romano d'Ezzelino

Inquadramento attività A.I.A.

Attività	Capacità produttiva	
Gestione di rifiuti	100 tonnellate/giorno	Codice IPPC: 5.1.d <i>Smaltimento o recupero di rifiuti pericolosi con capacità superiore a 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività: ricondizionamento prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2</i>

Descrizione del sito

Il sito di progetto si identifica nel capannone al civico 50 di Via Nardi, nella Zona Industriale in località "Fellette" di Romano d'Ezzelino, a circa 3 km a sud dal centro abitato. La Z.A.I. si estende per un tratto di oltre 600 m sulla direttrice est-ovest, lungo Via Nardi e Via Cima 12, e per una profondità di circa 450 m nella direttrice nord-sud, affacciandosi ad est e a sud sull'aperta campagna, mentre ad ovest è parzialmente costeggiata dalla S.S. 47 e a nord confina con un'area residenziale.

L'area di progetto è classificata dallo strumento urbanistico comunale come area "produttiva di espansione" ed è catastalmente censita in Comune di Romano d'Ezzelino al Foglio 18, mappale n. 1458. Tutta l'area di pertinenza è recintata e dispone di due accessi: uno, il principale, sul lato ovest da Via Nardi e l'altro, secondario, sul lato est dalla Strada Provinciale 57. L'abitazione più vicina si colloca a poco meno di 100 m a nord dal capannone.

L'impianto di recupero in progetto sarà realizzato totalmente all'interno del capannone acquisito in locazione, che ha una superficie coperta pari a circa 5'470 mq. La pavimentazione interna del capannone è in calcestruzzo armato liscio al quarzo rivestito con uno strato di resina epossidica resistente all'attacco chimico.

L'area scoperta pavimentata di pertinenza dell'impianto si estende per una superficie di circa 3'400 mq. Quest'area (integralmente asfaltata) servirà unicamente alla logistica dei trasporti. Le acque meteoriche insistenti sui piazzali, captate da apposite caditoie dislocate a margine della pavimentazione, e le acque meteoriche dei pluviali della copertura sono recapitate negli strati sub-superficiali del suolo mediante un sistema di pozzi assorbenti. Le acque reflue dei servizi igienici, pretrattate in apposite vasche "Imhoff", vengono smaltite mediante sub-irrigazione nel sottosuolo.

Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali del Veneto, recentemente approvato con D.C.R. n. 30 del 29/04/15, per le attività di "selezione e recupero di rifiuti", prescrive una distanza minima di 100 m dalle abitazioni. Il progetto in discussione tiene conto di questo vincolo, prevedendo l'installazione di tutte le linee impiantistiche di selezione e trattamento dei rifiuti a distanza maggiore di quella prescritta. Entro il raggio dei 100 m dall'abitazione più vicina saranno presenti unicamente aree adibite a deposito.a.

Descrizione dei processi

Il L'attività di recupero dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, comprende operazioni diverse, in funzione della tipologia di apparecchiature trattate, potendosi distinguere in 5 linee:

- trattamento, con recupero del vetro, di apparecchiature con tubi a raggi catodici (linea 1);
- smontaggio, con separazione degli elementi costitutivi, di apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (linea 2);
- messa in riserva di apparecchiature contenenti C.F.C. e batterie al piombo (linea 3);
- smontaggio e recupero del vetro da pannelli fotovoltaici non pericolosi (linea 4);
- macinazione e selezione meccanica con recupero del silicio dai pannelli fotovoltaici e dei metalli dai cavi elettrici e dai rifiuti prodotti con le operazioni di smontaggio (linea 5).

All'atto del conferimento i rifiuti saranno sottoposti ad operazioni di verifica e controllo (verifica f.i.r. e documenti di trasporto, controllo visivo e radiometrico) preliminari alla loro accettazione in impianto. I carichi di rifiuti giudicati idonei, ossia che hanno superato



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

positivamente la fase preliminare di verifica e controllo, verranno quindi accettati e messi in riserva nell'area dedicata; eventuali carichi giudicati non idonei verranno invece respinti al mittente.

1) Linea di trattamento apparecchiature con tubi a raggi catodici

Questo trattamento è finalizzato al recupero del vetro dei tubi a raggi catodici dei televisori e dei computer; il ciclo di recupero si compone delle seguenti fasi: conferimento, verifica e controllo, accettazione dei rifiuti; messa in riserva dei rifiuti accettati; pretrattamento (smontaggio con separazione degli elementi dell'apparecchiatura); separazione meccanica (a secco) del vetro pannello dal vetro cono (con apposita macchina "tagliamonitor"); "bonifica" del vetro pannello (rimozione / pulizia "fosfori"); deposito differenziato del vetro cono e del vetro pannello e dei rifiuti prodotti dai vari trattamenti.

I materiali vetrosi prodotti dal recupero dei tubi a raggi catodici possono essere gestiti come M.P.S. oppure come rifiuti, tanto in relazione alle loro caratteristiche qualitative (condizione imprescindibile, dato che la qualifica di M.P.S. può essere attribuita solamente a materiali rispondenti a ben determinati requisiti), quanto in funzione dell'offerta di mercato all'atto della loro cessione.

2) Linea di smontaggio R.A.E.E.

Lo smontaggio dei R.A.E.E. comprende unicamente operazioni di disassemblaggio dei diversi elementi che compongono le apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, al fine di differenziare componenti e materiali diversi da destinare, separatamente, a specifiche operazioni di recupero; il ciclo di lavorazione si compone delle seguenti fasi: conferimento, verifica e controllo, accettazione dei rifiuti; messa in riserva dei rifiuti accettati; smontaggio, con separazione degli elementi costitutivi (componenti e materiali); deposito differenziato dei rifiuti (componenti e materiali) prodotti.

I componenti, gli elementi e i materiali prodotti con l'operazione di smontaggio vengono stoccati, separatamente (per tipologia), in apposite aree dedicate, in attesa di essere conferiti, come rifiuti, ad altri impianti di recupero autorizzati, salvo che per alcuni componenti, ricchi di metalli, che è possibile recuperare internamente nella "linea 5".

3) Messa in riserva dei R.A.E.E. contenenti C.F.C. e delle batterie al piombo

I R.A.E.E. contenenti C.F.C. (clorofluorocarburi) e le batterie al piombo saranno unicamente messi in riserva per essere successivamente avviati a recupero presso altri impianti autorizzati.

4) Linea di recupero dei pannelli fotovoltaici

Questa linea di trattamento, specificatamente prevista per il recupero del vetro da pannelli fotovoltaici, è costituita essenzialmente da una macchina per la frantumazione delle lastre di vetro dei pannelli (macchina devetratrice) e dalle aree di stoccaggio e di pretrattamento (smontaggio) funzionali alla linea di recupero stessa.

Il ciclo di recupero previsto per la "linea 4" si articola nelle seguenti fasi: operazioni di verifica, controllo e messa in riserva dei pannelli fotovoltaici (rifiuti) in ingresso; operazioni di disassemblaggio dei pannelli, ossia smontaggio ed asportazione delle cornici (in Alluminio), della parte elettrica cablata esternamente e degli (eventuali) materiali di supporto; accumulo delle componenti smontate quali profili/cornici, fili elettrici, morsettiere ed eventuali supporti e deposito di eventuali parti in plastica da alienare a rifiuto; operazioni di recupero del vetro dei pannelli disassemblati (moduli), mediante taglio e frantumazione/separazione delle lastre di vetro che contengono il "sandwich" fotovoltaico costituito dai tappetini di Etilene Vinil Acetato (E.V.A.) che racchiudono le celle fotovoltaiche; deposito del vetro frantumato (M.P.S.) e accumulo del "sandwich" fotovoltaico (pellicole di E.V.A. contenenti le celle fotovoltaiche).

Il vetro in polvere, raccolto in big-bag e depositato in area dedicata, può essere ceduto alle industrie di produzione del vetro per pannelli fotovoltaici, come M.P.S. in quanto materiale che viene riutilizzato nello stesso processo produttivo che l'ha originariamente prodotto, al pari di qualsiasi cascama di produzione. Si prevede peraltro che, in funzione della contingente richiesta di mercato, i materiali vetrosi prodotti dal recupero dei pannelli fotovoltaici possano essere gestiti anche come rifiuti (con codice C.E.R. 19 12 05) oltreché come M.P.S..

5) Linea di recupero del Silicio e dei metalli

Questa linea di recupero consente di recuperare il Silicio dal "sandwich" fotovoltaico (tappetini di E.V.A. + celle) esitato dal processo di recupero del vetro dei pannelli (linea 4) ed il recupero di metalli (Rame, Alluminio e Ferro) dai cavi elettrici e dai componenti ricchi di metalli smontati dai R.A.E.E. (cavi, gioghi, schede elettroniche, profili metallici, ecc...).

Si riporta di seguito lo schema di funzionamento della Linea:

La linea di macinazione e selezione meccanica è costituita da:

- un pre-tritratore a lame;
- un mulino a martelli;



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

- una turbina polverizzatrice;
- un vibrovaglio circolare a tre stadi;
- un separatore densimetrico (tavola a scossa);
- un separatore magnetico a nastro (overbelt deferrizzatore)

La linea è stata specificamente progettata per il trattamento di schede, cavi ed altre componenti elettriche/elettroniche contenenti metalli oltreché per il recupero del Silicio delle celle fotovoltaiche. I materiali in uscita variano di conseguenza in base all'alimentazione e sono individuabili fra i seguenti: plastica (anche E.V.A.) scaricata dalla parte bassa del separatore densimetrico entro un big-bag di raccolta, gestita come rifiuto con codice C.E.R. 19 12 04; eventuali metalli ferrosi, separati e recuperati col nastro deferrizzatore, raccolti in un big-bag a lato del deferrizzatore stesso; Alluminio e Rame, scaricato dal nastro trasportatore di fine linea e accumulato in big-bag; metalli non ferrosi misti, scaricati dal nastro trasportatore di fine linea e accumulati in big-bag, gestiti come rifiuto con codice C.E.R. 19 12 03; Silicio delle celle fotovoltaiche, polverizzato dalla turbina (che attraversa tutte le sezioni di vagliatura), separato dall'apposito ciclone di separazione della frazione di sottovaglio e scaricato in big-bag (posizionato sotto il ciclone).

Le M.P.S. prodotte (metalli ferrosi, non ferrosi e Silicio) verranno sottoposte ai controlli previsti per la verifica dei requisiti richiesti per l'attribuzione della qualifica di M.P.S.; per quanto riguarda i metalli ferrosi e non ferrosi si verificherà la conformità dei requisiti prescritti ai punti 3.1.3 - 3.1.4 (per i metalli ferrosi) e 3.2.3 - 3.2.4 (per i metalli non ferrosi) dell'Allegato 1 – Suballegato 1 al D.M. 05/02/98 e ss.mm.ii.; per quanto riguarda il Silicio recuperato dalle celle fotovoltaiche, conformemente a quanto autorizzato per l'impianto di Malo, questo può qualificarsi quale M.P.S. per l'utilizzo nel ciclo produttivo delle fonderie di ghisa di seconda fusione nel rispetto delle concentrazioni definite dall'utilizzatore finale individuato.)

Emissioni in atmosfera.

I rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.) e, in quanto trattasi di solidi non polverulenti stabili, è esclusa la possibilità di produzione e diffusione di polveri, gas e odori riconducibili alla tipologia di rifiuti trattati.

Tutte le operazioni di recupero in cui si possono produrre emissioni aeriformi sono presidiate da aspirazioni localizzate, in modo da prevenire emissioni diffuse e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro. Tutti i flussi aspirati, caratterizzati unicamente dalla presenza di particolato, vengono depolverati utilizzando sistemi filtranti ad elevata efficienza (filtri autopulenti a maniche o a cartucce), conformi alle Migliori Tecniche Disponibili. In particolare l'impianto di recupero avrà n. 5 punti di emissione in atmosfera di flussi d'aria aspirati e convogliati, provenienti da altrettante sezioni operative:

camino n. 1: di espulsione dei flussi d'aria (depolverati) aspirati dalle postazioni (banchi) di smontaggio e dalla macchina tagliavetro della linea 1;

camino n. 2: di espulsione del flusso d'aria (depolverato) aspirato dalla postazione di pulizia "fosfori" della linea 1;

camino n. 3: di espulsione del flusso d'aria (depolverato) aspirato dal trituratore del vetro della linea 1;

camino n. 4: di espulsione del flusso d'aria (depolverato) di aspirazione della macchina devetratrice della linea 4;

camino n. 5: di espulsione del flusso d'aria (depolverato) di aspirazione (trasporto pneumatico) della linea 5, di macinazione e selezione meccanica.

Tutti i camini avranno direzione di uscita verticale e lo sbocco risulterà ad una quota di 1 m superiore a quella dell'estradosso della copertura (a 9 m da p.c.) e di qualsiasi ostacolo presente nel raggio di 10 m, in modo da favorire la dispersione del particolato residuo (peraltro dichiarato irrilevante in quanto i sistemi di depolverazione previsti garantiscono un'emissione residua di polveri dell'ordine del mg/mc, ampiamente inferiore al limite prescritto dalla normativa di settore vigente).

La documentazione di progetto attesta altresì l'assenza di emissioni diffuse e l'adozione di adeguati sistemi di trattamento delle emissioni convogliate, con garanzia di abbattimento di polveri/particolato a livelli di concentrazione attestati sull'ordine di grandezza del mg/Nm³ e granulometria delle particelle residue in uscita di dimensione sub-micronica. .

Scarichi idrici.

L'attività di recupero in progetto non prevede scarichi idrici di tipo produttivo, né in corsi d'acqua superficiali né in acque sotterranee né in pubblica fognatura (peraltro non presente nella zona). Tutte le lavorazioni saranno svolte all'interno di un capannone esistente, su pavimentazione impermeabile e resistente all'attacco chimico. Inoltre l'attività di recupero in progetto prevede esclusivamente operazioni manuali o meccaniche che non richiedono l'impiego della risorsa idrica, che sarà limitato esclusivamente all'utilizzo igienico sanitario e all'antincendio.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Risulta altresì escluso il rischio di contaminazione delle acque meteoriche, in quanto l'area pertinenziale esterna sarà utilizzata esclusivamente per la logistica dei trasporti e le emissioni prodotte dall'attività (essenzialmente effluenti caratterizzati da polveri/particolato e trattati con sistemi di filtrazione) non sono tali da comportare significative ricadute al suolo di inquinanti; gli automezzi di trasporto dei rifiuti entreranno direttamente all'interno dell'edificio industriale, dove avverranno le operazioni di carico/scarico e movimentazione dei materiali con carrelli elevatori. L'eventuale conduzione di operazioni di movimentazione e carico di automezzi nei piazzali esterni sarà limitata esclusivamente alle materie prime seconde.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Autorizzazione Integrata Ambientale N. 19/2016

ALLEGATO 2 - rev.00

Limiti, le prescrizioni e le condizioni da osservare nell'esercizio dell'attività

S.E.A. s.r.l. - Via Nardi n.50 – Romano d'Ezzelino

Prescrizioni e limiti per singole matrici ambientali

1 - Emissioni in atmosfera

1.1 - Prescrizioni

- a) Il controllo periodico delle emissioni dovrà avere cadenza annuale a decorrere dalla data di ritiro del presente provvedimento. I dati relativi ai controlli devono essere riportati su apposito registro ¹ allegando i certificati analitici e tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo.
- b) Durante gli autocontrolli devono essere determinate, nelle più gravose condizioni di esercizio dell'impianto produttivo, sia le portate degli effluenti, sia le concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione. Per i referti e le analisi si dovrà far riferimento, con carattere vincolante per i contenuti, allo schema riportato in **Appendice 1** al presente Allegato.
- c) Le metodologie di campionamento e analisi dovranno essere quelle utilizzate dal Servizio Laboratori A.R.P.A.V., riportate nel sito specifico <http://www.arpa.veneto.it/servizi-ambientali/ippc/servizi-alle-aziende/metodi-di-campionamento-e-analisi>. L'azienda può cambiare le metodiche analitiche, previa comunicazione ad A.R.P.A.V., la quale può esprimersi in merito. Le metodiche utilizzate dal Servizio Laboratori di ARPAV faranno in ogni caso fede in fase di contraddittorio.
- d) La sezione di campionamento dovrà essere rispettare quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla parte V del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii; per ogni punto di controllo e prelievo dovrà essere garantita in alternativa, la presenza di una bocchetta di prelievo dotata di tronchetto filettato, munito di tappo e saldato al camino, o di flangia universale di dimensioni unificate dotata di fori passanti e di controflangia cieca per la chiusura, costruiti secondo quanto riportato in **Appendice 2** al presente Allegato. In caso di impossibilità tecnica l'azienda dovrà procedere a formulare una proposta alternativa secondo i criteri espressi con D.G.P. n °173 del 22.05.2012 e riportati nel sito specifico www.provincia.vicenza.it/ente/la-struttura-della-provincia/servizi/ambiente-1/emissioni-in-atmosfera-controlli-analitici-1.
- e) La ditta dovrà sempre provvedere ad una corretta gestione e manutenzione dei propri sistemi di abbattimento come da Piano di Monitoraggio e Controllo ed in caso di avarie o carente funzionamento degli stessi, darne tempestiva comunicazione alla Provincia ed al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A.V.
- f) In caso di anomalie o guasti agli impianti il gestore deve darne comunicazione alla Provincia ed al dipartimento provinciale dell'A.R.P.A.V. entro le otto ore successive. Qualora le anomalie di funzionamento siano tali da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, si dovrà procedere alla sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza. Le difformità accertate nei controlli analitici effettuate dal gestore devono essere comunicate entro 24 ore dall'accertamento. Ogni interruzione del normale funzionamento degli abbattitori, comprese manutenzione ordinaria e straordinaria, dovrà essere annotata in apposito registro ², da tenere a disposizione dell'autorità di controllo.

¹ Si veda lo schema esemplificativo riportato in appendice 1, Allegato VI, parte V del D.Lgs 152/2006.

² Si veda lo schema esemplificativo riportato in appendice 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs 152/2006.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievolo, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

1.2 - Limiti

Camin o	Quota (dal suolo)	Portata * (Nm ³ /ora)	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento	Parametro	Limiti (concentrazione)
1	10 m	8000	Aspirazione delle postazioni (banchi) di smontaggio e dalla macchina tagliavetro della linea 1	Filtro a carucce	Polveri totali	15 mg / Nm ³
2	10 m	1500	Aspirazione postazione di pulizia "fosfori" della linea 1	Filtro a cartucce	Polveri totali	15 mg / Nm ³
3	10 m	3000	Aspirazione dal tritatore del vetro della linea 1	Filtro a cartucce	Polveri totali	15 mg / Nm ³
4	10 m	2500	Aspirazione della macchina devetratrice della linea 4	Filtro a cartucce	Polveri totali	15 mg / Nm ³
5	10 m	7500	Aspirazione della linea 5, di macinazione e selezione meccanica	Filtro a maniche.	Polveri totali	15 mg / Nm ³

* Ammesso con un range di variabilità di $\pm 20\%$. Qualora in sede di realizzazione dell'impianto per esigenze di salubrità degli ambienti di lavoro dovessero realizzarsi condizioni diverse di aspirazione e di conseguenza di portata ne dovrà essere data notizia con la prevista comunicazione di avvio, con apposita giustificazione. A fronte di riscontri analitici con portate riscontrate superiori il limite in emissione dovrà essere modulato proporzionalmente secondo la formula indicata nella norma.

2 - Emissioni sonore

2.1 - Prescrizioni

- L'azienda deve verificare, con cadenza triennale e ogni qualvolta vi siano delle modifiche che comportano delle variazioni sostanziali del livello di rumore, l'attualità della Valutazione di Impatto Acustico, aggiornando lo studio agli atti ed eseguendo i rilievi fonometrici necessari, utilizzando le professionalità di un Tecnico Competente in Acustica Ambientale. Le misure devono essere eseguite al fine di verificare il rispetto dei limiti di emissione, di immissione e differenziali rispetto ai ricettori più esposti al rumore.
Si segnalano, per l'elaborazione della documentazione di impatto acustico ai sensi dell'articolo 8 della Legge n.447 del 1995, le Linee Guida approvate con Deliberazione del Direttore Generale ARPAV (DDG n.3 del 29.01.2008) e consultabili nel sito internet dell'Agenzia, all'indirizzo http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/agenti-fisici/fle-e-allegati/linee_Guida-DOC-Impatto_Acustico.
- In caso di superamento dei limiti assoluti e/o differenziali, da comunicarsi tempestivamente a questo Ente, al Comune ed all'A.R.P.A.V., dovranno essere realizzate opportune mitigazioni acustiche concordandole con Comune ed A.R.P.A.V. Tali interventi dovranno essere comunicati a questa Amministrazione per gli aspetti di competenza.
- Le campagne di misura dovranno essere effettuate durante lo svolgimento delle attività rumorose, con comunicazione preventiva di almeno 15 giorni, al Comune ed ad A.R.P.A.V., che potranno presenziare allo stesso.
- La prima campagna di misure a seguire il presente provvedimento, dovrà essere effettuata entro il termine fissato per il collaudo funzionale e comunque non oltre 180 gg dall'avvio dell'impianto.

2.2 - Limiti.

Tipologia	Punto di emissione	Limiti
Emissioni sonore	Punti individuati nella Relazione Previsionale di Impatto Acustico allegata all'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale	Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Romano d'Ezzelino



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

3 - Scarichi idrici

3.1 – Prescrizioni

- a) Eventuali prescrizioni potranno essere adottate solo a seguito della valutazione delle analisi conoscitive prescritte in sede di parere di compatibilità ambientale

4 - Gestione rifiuti

4.1 - Rifiuti autorizzati all'impianto

Nell'impianto oggetto del presente provvedimento potranno essere conferiti i rifiuti, con le relative specifiche operazioni consentite, di cui all'**Allegato 4** al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

4.2 - Quantitativi autorizzati.

- a) Quantitativo massimo stoccabile di rifiuti: **659** t di rifiuti, di cui fino a **260** t di rifiuti pericolosi.
- b) Quantitativo massimo di rifiuti accettabili all'impianto: **100** t./giorno.
- c) Quantitativo massimo di rifiuti sottoposti a trattamento [R4/R5/R12]: **80** t./giorno (**19.200** t./anno).

4.3 - Operazioni consentite.

- a) **R13 - Messa in riserva** senza alcuna operazione di miscelazione, preliminare ad operazioni di recupero effettuate all'interno dell'impianto o per il successivo avvio ad impianti che effettuino una delle operazioni da R1 a R12. I rifiuti avviati ad altri impianti dovranno mantenere il medesimo codice di ingresso.
- b) **R12 - Selezione e cernita** su partite omogenee di rifiuto identificate con lo stesso codice, **per eliminazione di eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica** (intesa come compattazione o triturazione) senza cambiamento della natura del rifiuto stesso. Il rifiuto in uscita manterrà lo stesso codice del rifiuto in ingresso e dovrà essere destinato ad impianti che effettuino una delle operazioni da R1 a R11. Le impurità selezionate saranno da codificarsi con il rispettivo codice del gruppo 19.12.XX (inclusa la voce 19.12.11* se derivante da cernita di rifiuti pericolosi) sotto la voce di "Altri rifiuti", fatto salvo quanto indicato al successivo punto 4.5.c.
- c) **R12 - Selezione e cernita** su partite omogenee di rifiuto identificate con lo stesso codice, **per separazione delle diverse frazioni recuperabili** (es. legno, carta, plastica, metalli, ecc.) e **con eventuale riduzione volumetrica** (intesa come compattazione o triturazione). I rifiuti in uscita (frazioni selezionate) saranno da codificarsi con il rispettivo codice del gruppo 19.12.XX (inclusa la voce 19.12.11* se derivante da cernita di rifiuti pericolosi) e dovranno essere destinati ad impianti che effettuino una delle operazioni da R1 a R11.
- d) **R12 - Selezione e cernita** su partite omogenee di rifiuti costituiti da R.A.E.E., identificati con lo stesso codice, **per separazione delle diverse frazioni recuperabili** (es. componenti rimossi, legno, plastica, metalli, ecc.) e **con eventuale riduzione volumetrica** (intesa come compattazione o triturazione). I rifiuti in uscita (frazioni selezionate) saranno da codificarsi con il rispettivo codice del gruppo 19.12.XX (inclusa la voce 19.12.11* se derivante da cernita di rifiuti pericolosi) e dovranno essere destinati ad impianti che effettuino una delle operazioni da R1 a R11.
- e) **R12 - Condizionamento o Ricondizionamento** (inteso come travaso / trasferimento del rifiuto in altro contenitore con recupero eventuale dell'imballaggio di partenza / origine, finalizzato alla produzione di "M.P.S." dall'imballaggio, al riutilizzo dell'imballaggio per lo scopo originario alle condizioni stabilite dall'art. 184 *ter* del D.Lgs. 152/06 o alla gestione dello stesso come rifiuto) su partite omogenee di rifiuto identificate con lo stesso codice. In caso di miscelazione dovranno essere rispettate le modalità e prescrizioni definite nel parere della Commissione VIA del 2/12/2011. Il rifiuto in uscita manterrà lo stesso codice del rifiuto in ingresso e dovrà essere destinato ad impianti che effettuino una delle operazioni da R1 a R11. Gli eventuali rifiuti in uscita saranno da codificarsi



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

con il rispettivo codice del gruppo 19.12.XX (inclusa la voce 19.12.11*), fatto salvo quanto indicato al successivo punto 4.5.c.

- f) **R12, R4 - Selezione, cernita, con (eventuale) riduzione volumetrica** (intesa come compattazione o triturazione), **finalizzata alla produzione di "M.P.S."** per l'industria metallurgica, in conformità al Regolamento UE n° 333/2011 (Ferro, Acciaio, Alluminio), UNI ed EURO per i metalli non ferrosi. Le eventuali frazioni residue di rifiuti in uscita saranno da codificarsi con il rispettivo codice del gruppo 19.12.XX (inclusa la voce 19.12.11* se derivante da cernita di rifiuti pericolosi), fatto salvo quanto indicato al successivo punto 4.5.c. Operazione da effettuarsi su partite omogenee di rifiuto identificate con lo stesso codice, senza alcuna operazione di miscelazione.
- g) **R12, R5 - Selezione, cernita, riduzione volumetrica** (intesa come triturazione), finalizzata alla produzione di "M.P.S." di vetro per impieghi industriali o come inerte per edilizia e di "M.P.S." di vetro al piombo per impieghi industriali o come inerte per edilizia o come fluidificante di fusione nei processi per il recupero del piombo/piombifere.

4.4 - Operazioni di miscelazione.

- a) E' vietata la miscelazione di rifiuti pericolosi con non pericolosi ed è ammessa la miscelazione in deroga di cui all'art. 187 del D.Lgs. 152/2006 per rifiuti pericolosi aventi lo stesso CER e con caratteristiche diverse di pericolo.
- b) Nelle operazioni di miscelazione dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:
 - i. La miscelazione deve essere effettuata tra rifiuti che presentano caratteristiche chimico-fisiche simili, in condizioni di sicurezza, ponendo in essere i necessari accorgimenti per evitare rischi dovuti ad eventuali incompatibilità delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti stessi.
 - ii. Il Tecnico Responsabile dovrà sempre verificare ed attestare la compatibilità dei singoli componenti sottoposti all'operazione di miscelazione. Le operazioni di miscelazione sono condotte sotto la responsabilità del Tecnico Responsabile dell'impianto.
 - iii. Dalle registrazioni sul registro di carico e scarico, di cui all'art. 190 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., si dovrà poter risalire alle partite originarie che hanno generato il rifiuto.
 - iv. Ogni singola partita di rifiuti derivante dalla miscelazione deve essere caratterizzata. Tale caratterizzazione deve comprendere, ove necessario, anche le specifiche analisi prima dell'avvio al relativo impianto di smaltimento o recupero.
 - v. Le miscele di rifiuti ottenute devono essere conferite a soggetti autorizzati ad effettuare lo smaltimento o il recupero definitivi; restano pertanto esclusi passaggi intermedi ad impianti di recupero con operazioni classificate da R12 a R13 dell'Allegato C alla Parte IV del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., e ad impianti di smaltimento con operazioni classificate da D13 a D15 dell'Allegato B alla Parte IV del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
 - vi. Possibili deroghe a quanto stabilito dal precedente punto dovranno essere preventivamente autorizzate su motivata istanza dei soggetti interessati.
- c) Non è ammissibile la diluizione degli inquinanti, attraverso la miscelazione o l'accorpamento tra rifiuti o la miscelazione con altri materiali, al fine di rendere i rifiuti compatibili ad una destinazione di recupero; l'accorpamento e la miscelazione di rifiuti destinati a recupero deve essere effettuata solo se i singoli rifiuti posseggono già singolarmente le caratteristiche di idoneità per questo riutilizzo.
- d) La miscelazione di rifiuti destinati allo smaltimento in discarica deve essere effettuata solo nel caso in cui siano dettagliatamente specificate le caratteristiche dei rifiuti originari e se le singole partite di rifiuto posseggono già, prima della miscelazione, le caratteristiche di ammissibilità in discarica.
- e) Le operazioni di miscelazione devono avvenire previo accertamento preliminare di "fattibilità" sotto la responsabilità del Tecnico Responsabile dell'impianto, sulla scorta di adeguate verifiche sulla natura e compatibilità dei rifiuti e delle loro caratteristiche chimico-fisiche. Il Tecnico Responsabile



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

deve provvedere ad evidenziare l'esito positivo delle verifiche riportandolo su apposite schede di registrazione, che dovranno essere datate, numerate in maniera univoca e progressiva e riferite alla specifica verifica di compatibilità effettuata sui rifiuti destinati ad essere miscelati; nello spazio annotazioni del registro di cui all'art. 190 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. dovrà essere riportato il riferimento alla specifica verifica di compatibilità; ciascun'attestazione, numerata e datata progressivamente, dovrà essere tenuta a disposizione delle autorità di controllo per almeno 5 anni.

- f) La codifica "CER" delle miscele in deroga di cui al presente punto, deve essere individuata dal capitolo 19 – ad eccezione degli oli usati – con caratteristiche di rifiuto "pericoloso".
- g) Le caratteristiche di pericolosità della miscela sono date dalla sommatoria delle caratteristiche di pericolosità dei singoli rifiuti che la compongono.

4.5 - Altre prescrizioni.

- a) I depositi di rifiuti dovranno essere effettuati in modo fisicamente separato tra loro e identificati in modo univoco, mediante idonea cartellonistica, indicante il codice C.E.R. e dovranno essere distinti tra:
 - i. rifiuti in ingresso all'azienda, da sottoporre ad operazioni R21 e/o R4 e/o R5.
 - ii. rifiuti in ingresso all'azienda, da sottoporre alla sola operazione R13.
 - iii. rifiuti prodotti dall'azienda.
- b) Lo stoccaggio dei contenitori dei rifiuti liquidi o comunque con componente liquida separabile dovrà avvenire in area dotata di bacino di contenimento.
- c) Per quanto riguarda l'attribuzione del codice C.E.R. ai rifiuti esitanti dalle operazioni R12 di selezione e cernita, si precisa che qualora non sia possibile individuare un codice C.E.R. ricompreso all'interno delle voci 19.12.XX, potrà essere attribuito un codice C.E.R. diverso, ritenuto più appropriato per identificare il rifiuto.
- d) Ferma restando l'adozione di ogni misura di sicurezza, i contenitori di rifiuti (non in lavorazione presso le linee di impianto) a componente volatile dovranno essere mantenuti chiusi fino al loro avvio allo smaltimento o recupero;
- e) Le eventuali perdite dei contenitori dovranno comportare l'immediata ripresa dei rifiuti con la sostituzione dei contenitori deteriorati e tali operazioni dovranno essere riportate nel registro manutenzioni impianto;
- f) Ai fini di una tracciabilità nel processo di recupero, ogni passaggio interno tra le differenti operazioni di recupero dovrà essere documentato nell'apposito registro di carico-scarico dell'impianto.
- g) Dovrà essere data comunicazione alla Provincia di ogni eventuale carico di rifiuti respinto, indicandone il produttore e le cause che ne hanno determinato la mancata accettazione.

5 - Monitoraggi ambientali

- a) Con riferimento alla previsione di cui all'art.29-sexies, punto 6-bis, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al sistema di monitoraggio della falda, si dovrà presentare, all'interno del documento di collaudo, una specifica proposta operativa in merito, precedentemente concordata con gli organi di controllo.

6 – Altro

- a) La realizzazione dell'impianto dovrà seguire le procedure di avvio e comunicazione (fase di avvio e collaudo) previste dalla L.R. 3/2000.
- b) In adempimento agli atti ed alle norme vigenti richiamate in premessa, in caso di eventuale variazione della ragione sociale, la Società è obbligata a comunicare preventivamente la variazione



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

prevista congiuntamente alla richiesta di variazione dell'iscrizione in essere, trasmettendo tempestivamente, a mezzo posta elettronica certificata:

- i. copia dell'atto notarile attestante l'avvenuta variazione sociale della ditta.
- ii. le garanzie finanziarie aggiornate con la nuova ragione sociale.
- c) In caso di eventuale cambio del legale rappresentante, il legale rappresentate in carica è tenuto a comunicare preventivamente la variazione prevista.
- d) il nuovo legale rappresentante è tenuto a presentare, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la dichiarazione di conformità dell'attività di recupero e la dichiarazione del possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'art. 10 del D.M. 05.02.1998 e ss.mm.ii.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Allegato 2 - Appendice 1

SCHEMA TIPO DI CERTIFICATO ANALITICO (*importante considerare indicazioni sotto riportate)

Ditta: _____

Attività produttiva svolta: _____

Camino n. _____ Relativo all'impianto di: _____

Campione 1 prelevato il _____ da _____

Durata del prelievo dalle ore _____ alle ore _____

Campione 2 prelevato il _____ da _____

Durata del prelievo dalle ore _____ alle ore _____

Campione 3 prelevato il _____ da _____

Durata del prelievo dalle ore _____ alle ore _____

Tipo e quantità di materie prime utilizzate nell'impianto durante il prelievo e che abbiano influenza sulle emissioni

Strumentazione usata per il prelievo _____

Metodiche utilizzate per il campionamento _____

Metodiche utilizzate per l'analisi _____

Risultati analitici:

Portata delle emissioni _____

Temperatura fumi _____

Tenore di ossigeno* _____

Umidità _____

*(da riportare solo per processi di combustione)

Inquinante 1 Valore di concentrazione medio _____ Flusso di massa

Inquinante 2 Valore di concentrazione medio _____ Flusso di massa

Inquinante 3 Valore di concentrazione medio _____ Flusso di massa

NOTE:

Oltre alla data e alla firma, con timbro di iscrizione all'albo, del tecnico abilitato all'analisi, si dovrà allegare il verbale di campionamento e prelievo ed esprimere le seguenti determinazioni:

- che le condizioni di marcia al momento del prelievo risultavano essere al regime massimo possibile od, eventualmente, motivare una situazione difforme;
- la presenza, o meno, ed il funzionamento, o meno, di eventuali impianti di abbattimento;
- la motivazione sulla scelta degli inquinanti analizzati e giudizio sulla loro rappresentatività rispetto alla globalità dell'emissione ed al ciclo produttivo esaminato;
- stima dell'errore standard nell'analisi;
- motivazione delle eventuali difformità dei parametri tra quanto richiesto in sede di autorizzazione e quanto determinato al momento dell'analisi.

(*) Nelle more dei decreti attuativi richiamati al punto 17 dell' art. 271 del D.lgs 152/2006 per il campionamento manuale delle emissioni convogliate, tenuto conto di approfondimenti in merito effettuati con ARPAV si dispone quanto segue:

- il numero di prelievi o campioni da eseguire nel caso di campionamento manuale è di 3 per ciascuna misura. Ai fini del calcolo del valore di emissioni si deve considerare la media ottenuta da questi 3 campioni;
- il numero di prelievi o campioni è relativo a ciascun parametro o sostanza che si deve determinare per il confronto con il valore limite;
- il tempo di campionamento di norma deve essere di un' ora, tenuto conto che la concentrazione media è riferita, dal D.lgs 152/2006, ad un' ora di funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose.

N.B. tempi di campionamento diversi devono essere motivati



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

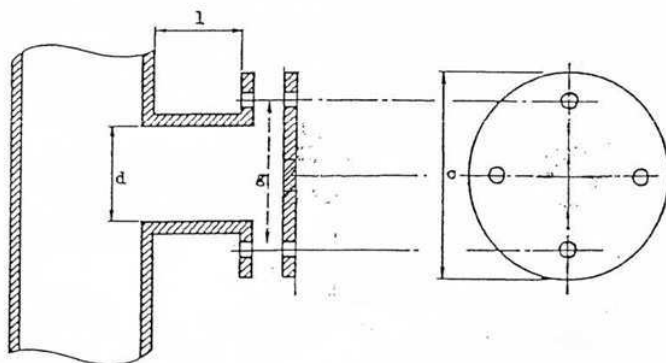
SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Allegato 2 – Appendice 2

- CARATTERISTICHE FLANGIA UNIVERSALE.



d = da 79 a 85 mm (sono raccomandati diametri da 125 a 130 mm per camini con diametro interno > 700 mm)

g = da 160 a 200 mm

l = inferiore o uguale a 120 mm



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

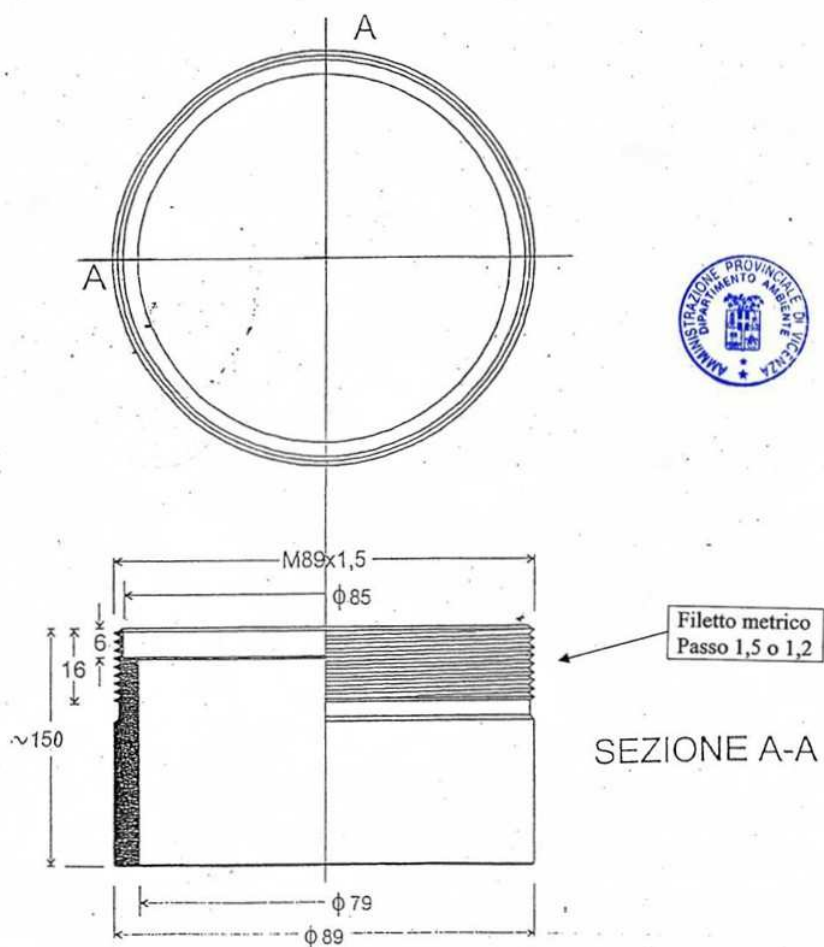
Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

- CARATTERISTICHE DEL TRONCHETTO DI PRELIEVO.

TRONCHETTO FILETTATO

DA PREDISPORRE SUL CONDOTTO DI EMISSIONE
OGGETTO DI CONTROLLO

Completo di tappo femmina filettato e
flangia filettata con foro centrale da 80 mm
(che si possano avvitare al tronchetto anche alla temperatura di esercizio del condotto.)





PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Autorizzazione Integrata Ambientale N. 19/2016

ALLEGATO 3 - rev.00

Piano di Monitoraggio e Controllo

S.E.A. s.r.l. - Via Nardi n.50 – Romano d'Ezzelino

QUADRO SINOTTICO

	FASI	GESTORE		TERZO CONTROLLOR	ARPA	
		Autocontrollo	Reporting	Attività	Ispezioni programmate	Campionamenti/ analisi
1	COMPONENTI AMBIENTALI					
1.1	Rifiuti in ingresso e uscita					
1.1.1	Rifiuti in ingresso	ad ogni carico	semestrale		X	
1.1.2	Analisi rifiuti in ingresso	in casi dubbi ⁽¹⁾	(***)		X	
1.1.3	Rifiuti prodotti in impianto	mensile	semestrale		X	
1.1.4	Analisi rifiuti prodotti in impianto	per lotti di conferimento / annuale	(***)		X	X
1.1.5	Controllo radiometrico	Si ⁽²⁾	(***)		X	Su segnalazione
1.2	Consumo di risorse idriche					
1.2.1	Risorse idriche	mensile	annuale		X	
1.3	Energia					
1.3.1	Energia consumata	mensile	annuale		X	
1.4	Consumo Combustibili					
1.4.1	Combustibili	mensile	annuale		X	
1.5	Materie Prime					
1.5.1	Consumo di materie e ausiliarie	No	No		X	
1.5.2	M.P.S. prodotte	mensile	semestrale		X	
1.5.3	Analisi sulle M.P.S. prodotte	per lotti e/o trimestrale	No		X	
1.6	Matrice aria					
1.6.1	Punti di emissione (emissioni convogliate)	annuale	annuale		X	
1.6.2	Inquinanti monitorati	annuale	annuale		X	X
1.6.3	Emissioni diffuse ⁽³⁾	No	No		X	
1.6.4	Parametri meteo climatici	No	No			
1.7	Suolo e sottosuolo					
1.7.1	Acque di falda	quinquennale	quinquennale		X	X
1.8	Emissioni rumore					
1.8.1	Valutazione impatto acustico	triennale	triennale		X	Su segnalazione
2	Piano di Gestione					
2.1	Formazione/aggiornamento del personale	annuale	(***)		X	
2.2	Controlli e manutenzioni	variabili	(***)		X	
2.3	Gestione emergenze	annuale	(***)		X	
3	INDICATORI PRESTAZIONE					
3.1	Monitoraggio degli indicatori di performance	Annuale	Annuale		X	



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

(**) La Relazione dell'attività di monitoraggio è da inviare all'Autorità competente, al Comune di Romano d'Ezzelino e al Dipartimento Provinciale ARPAV competente, una volta conclusa, con la periodicità stabilita, in concomitanza dell'invio del reporting annuale.

(***) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari. Invece i dati con frequenza di autocontrollo continua, se richiesti, dovranno essere inviati sempre, su supporto informatico, in file tipo .xls o altro database compatibile, in allegato al report.

Report semestrale

Da effettuare entro il 31 luglio di ogni anno

	Informazione	Dettaglio dell'informazione	Modalità di trasmissione
1.1.1	Rifiuti in ingresso	Mensile	On line – applicativo ORSO
1.1.3	Rifiuti prodotti	Mensile	On line – applicativo ORSO
1.1.5	Controllo radiometrico	solo nel caso di anomalie	RdP

Report annuale

Da effettuare entro il 30 aprile di ogni anno

	Informazione	Dettaglio dell'informazione	Modalità di trasmissione
1.1.1	Rifiuti in ingresso	mensile	On line – applicativo ORSO
1.1.3	Rifiuti prodotti	mensile	On line – applicativo ORSO
1.5.2	MPS	mensile	Formato elettronico
1.1.5	Controllo radiometrico	solo nel caso di anomalie	RdP
1.2.1	Risorse idriche	mensile	Formato elettronico
1.3.1	Energia consumata	mensile	Formato elettronico
1.3.2	Energia prodotta	mensile	Formato elettronico
1.4.1	Combustibili	mensile	Formato elettronico
1.5.1	Consumo materie prime	mensile	On line – applicativo ORSO
1.6.2	Inquinanti monitorati dell'aria	annuale	RdP
1.8.1.	Rumore		Valutazione impatto acustico



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

1 – COMPONENTI AMBIENTALI

1.1 – Rifiuti in ingresso e uscita

Tabella 1.1.1.– Rifiuti in Ingresso

Attività	Operazione e descrizione	Codice CER	Modalità di controllo	UM	Frequenza controllo	Fonte del dato	Reporting
Recupero del vetro da apparecchiature contenenti tubi a raggi catodici (linea 1)	Messa in riserva (R13) funzionale allo smontaggio (R12) e recupero del vetro (R5)	16 02 13*	Verifica corretta compilazione del formulario di identificazione per il trasporto (f.i.r.) ed eventuali altri documenti di accompagnamento del carico	/	ad ogni carico	f.i.r. ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico	SI in caso di respingimento di carichi ⁽¹⁾ (semestrale)
			Ispezione visiva del carico	/	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Verifica radiometrica con strumento portatile	µSv/h	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Peso	kg	ad ogni carico	Registro carico/scarico Sistri	
		16 02 15*	Verifica corretta compilazione del formulario di identificazione per il trasporto (f.i.r.) ed eventuali altri documenti di accompagnamento del carico	/	ad ogni carico	f.i.r. ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico	SI in caso di respingimento di carichi ⁽¹⁾ (semestrale)
			Ispezione visiva del carico	/	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Verifica radiometrica con strumento portatile	µSv/h	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Peso	kg	ad ogni carico	Registro carico/scarico Sistri	
		19 12 05	Verifica corretta compilazione del formulario di identificazione per il trasporto (f.i.r.) ed eventuali altri documenti di accompagnamento del carico	/	ad ogni carico	f.i.r. ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico	SI in caso di respingimento di carichi ⁽¹⁾ (semestrale)
			Ispezione visiva del carico	/	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Verifica radiometrica con strumento portatile	µSv/h	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Peso	kg	ad ogni carico	Registro carico/scarico Sistri	
		20 01 35*	Verifica corretta compilazione del formulario di identificazione per il trasporto (f.i.r.) ed eventuali altri documenti di accompagnamento del carico	/	ad ogni carico	f.i.r. ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico	SI in caso di respingimento di carichi ⁽¹⁾ (semestrale)
			Ispezione visiva del carico	/	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Verifica radiometrica con strumento portatile	µSv/h	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Peso	kg	ad ogni carico	Registro carico/scarico Sistri	
Smontaggio R.A.E.E. (linea 2)	Messa in riserva (R13) funzionale allo smontaggio (R12)	16 01 21*	Verifica corretta compilazione del formulario di identificazione per il trasporto (f.i.r.) ed eventuali altri documenti di accompagnamento del carico	/	ad ogni carico	f.i.r. ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico	SI in caso di respingimento di carichi ⁽¹⁾ (semestrale)
			Ispezione visiva del carico	/	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Verifica radiometrica con strumento portatile	µSv/h	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Peso	kg	ad ogni carico	Registro carico/scarico Sistri	
		16 02 13*	Verifica presenza e completezza analisi di classificazione/caratterizzazione per recupero ed eventuale altra documentazione di accompagnamento	/	ad ogni partita	Analisi di laboratorio e documenti forniti dal Produttore	SI in caso di respingimento di carichi ⁽¹⁾ (semestrale)
			Verifica corretta compilazione del formulario di identificazione per il trasporto (f.i.r.)	/	ad ogni carico	f.i.r.	
			Ispezione visiva del carico	/	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Verifica radiometrica con strumento portatile	µSv/h	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Peso	kg	ad ogni carico	Registro carico/scarico Sistri	
		16 02 14	Verifica corretta compilazione del formulario di identificazione per il trasporto (f.i.r.) ed eventuali altri documenti di accompagnamento del carico	/	ad ogni carico	f.i.r. ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico	SI in caso di respingimento di carichi ⁽¹⁾ (semestrale)
			Ispezione visiva del carico	/	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Verifica radiometrica con strumento portatile	µSv/h	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Peso	kg	ad ogni carico	Registro carico/scarico Sistri	
		16 02 15*	Verifica corretta compilazione del formulario di identificazione per il trasporto (f.i.r.) ed eventuali altri documenti di accompagnamento del carico	/	ad ogni carico	f.i.r. ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico	SI in caso di respingimento di carichi ⁽¹⁾ (semestrale)
			Ispezione visiva del carico	/	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Verifica radiometrica con strumento portatile	µSv/h	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Attività	Operazione e descrizione	Codice CER	Modalità di controllo	UM	Frequenza controllo	Fonte del dato	Reporting
			Peso	kg	ad ogni carico	Registro carico/scarico Sistri	SI (semestrale)
Smontaggio R.A.E.E. (linea 2)	Messa in riserva (R13) funzionale allo smontaggio (R12)	16 02 16	Verifica corretta compilazione del formulario di identificazione per il trasporto (f.i.r.) ed eventuali altri documenti di accompagnamento del carico	/	ad ogni carico	f.i.r. ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico	SI in caso di respingimento di carichi ⁽¹⁾ (semestrale)
			Ispezione visiva del carico	/	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Verifica radiometrica con strumento portatile	μSv/h	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Peso	kg	ad ogni carico	Registro carico/scarico Sistri	
		20 01 35*	Verifica corretta compilazione del formulario di identificazione per il trasporto (f.i.r.) ed eventuali altri documenti di accompagnamento del carico	/	ad ogni carico	f.i.r. ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico	SI in caso di respingimento di carichi ⁽¹⁾ (semestrale)
			Ispezione visiva del carico	/	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Verifica radiometrica con strumento portatile	μSv/h	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Peso	kg	ad ogni carico	Registro carico/scarico Sistri	
		20 01 36	Verifica corretta compilazione del formulario di identificazione per il trasporto (f.i.r.) ed eventuali altri documenti di accompagnamento del carico	/	ad ogni carico	f.i.r. ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico	SI in caso di respingimento di carichi ⁽¹⁾ (semestrale)
			Ispezione visiva del carico	/	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Verifica radiometrica con strumento portatile	μSv/h	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Peso	kg	ad ogni carico	Registro carico/scarico Sistri	
Stoccaggio R.A.E.E. contenenti C.F.C. e batterie al piombo (linea 3)	Messa in riserva (R13)	16 02 11*	Verifica corretta compilazione del formulario di identificazione per il trasporto (f.i.r.) ed eventuali altri documenti di accompagnamento del carico	/	ad ogni carico	f.i.r. ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico	SI in caso di respingimento di carichi ⁽¹⁾ (semestrale)
			Ispezione visiva del carico	/	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Verifica radiometrica con strumento portatile	μSv/h	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Peso	kg	ad ogni carico	Registro carico/scarico Sistri	
		16 06 01*	Verifica corretta compilazione del formulario di identificazione per il trasporto (f.i.r.) ed eventuali altri documenti di accompagnamento del carico	/	ad ogni carico	f.i.r. ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico	SI in caso di respingimento di carichi ⁽¹⁾ (semestrale)
			Ispezione visiva del carico	/	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Verifica radiometrica con strumento portatile	μSv/h	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Peso	kg	ad ogni carico	Registro carico/scarico Sistri	
		20 01 23*	Verifica corretta compilazione del formulario di identificazione per il trasporto (f.i.r.) ed eventuali altri documenti di accompagnamento del carico	/	ad ogni carico	f.i.r. ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico	SI in caso di respingimento di carichi ⁽¹⁾ (semestrale)
			Ispezione visiva del carico	/	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Verifica radiometrica con strumento portatile	μSv/h	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Peso	kg	ad ogni carico	Registro carico/scarico Sistri	
		20 01 33*	Verifica corretta compilazione del formulario di identificazione per il trasporto (f.i.r.) ed eventuali altri documenti di accompagnamento del carico	/	ad ogni carico	f.i.r. ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico	SI in caso di respingimento di carichi ⁽¹⁾ (semestrale)
			Ispezione visiva del carico	/	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Verifica radiometrica con strumento portatile	μSv/h	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Peso	kg	ad ogni carico	Registro carico/scarico Sistri	
Recupero del vetro da pannelli fotovoltaici (linea 4)	Messa in riserva (R13) funzionale al disassemblaggio (R12) dei pannelli e recupero del vetro (R5) ⁽²⁾	16 02 14	Verifica corretta compilazione del formulario di identificazione per il trasporto (f.i.r.) ed eventuali altri documenti di accompagnamento del carico	/	ad ogni carico	f.i.r. ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico	SI in caso di respingimento di carichi ⁽¹⁾ (semestrale)
			Ispezione visiva del carico	/	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Verifica radiometrica con strumento portatile	μSv/h	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Peso	kg	ad ogni carico	Registro carico/scarico Sistri	
		16 02 16	Verifica corretta compilazione del formulario di identificazione per il trasporto (f.i.r.) ed eventuali altri documenti di accompagnamento del carico	/	ad ogni carico	f.i.r. ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico	SI in caso di respingimento di carichi ⁽¹⁾ (semestrale)
			Ispezione visiva del carico	/	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Attività	Operazione e descrizione	Codice CER	Modalità di controllo	UM	Frequenza controllo	Fonte del dato	Reporting
			Verifica radiometrica con strumento portatile	μSv/h	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	(semestrale)
			Peso	kg	ad ogni carico	Registro carico/scarico Sistri	SI (semestrale)
		20 01 36	Verifica corretta compilazione del formulario di identificazione per il trasporto (f.i.r.) ed eventuali altri documenti di accompagnamento del carico	/	ad ogni carico	f.i.r. ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico	SI in caso di respingimento di carichi ⁽¹⁾ (semestrale)
			Ispezione visiva del carico	/	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Verifica radiometrica con strumento portatile	μSv/h	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	SI (semestrale)
			Peso	kg	ad ogni carico	Registro carico/scarico Sistri	
Macinazione e selezione con recupero metalli ferrosi, metalli non ferrosi e Silicio (linea 5)	Messa in riserva (R13) funzionale al recupero (R4) di metalli ferrosi e non ferrosi	17 04 11	Verifica corretta compilazione del formulario di identificazione per il trasporto (f.i.r.) ed eventuali altri documenti di accompagnamento del carico	/	ad ogni carico	f.i.r. ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico	SI in caso di respingimento di carichi ⁽¹⁾ (semestrale)
			Ispezione visiva del carico	/	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	
			Verifica radiometrica con strumento portatile	μSv/h	ad ogni carico	Registro controlli/Registro di conduzione e manutenzione	SI (semestrale)
			Peso	kg	ad ogni carico	Registro carico/scarico Sistri	

⁽¹⁾ I carichi di rifiuti in ingresso che, a seguito della verifica effettuata in fase di accettazione, fossero giudicati non accettabili e pertanto respinti al mittente verranno segnalati alla Provincia entro il giorno stesso, a mezzo fax, con comunicazione contenente la copia del formulario ed i motivi del respingimento.

⁽²⁾ Nella fase iniziale di esercizio dell'impianto, fino alla definizione delle caratteristiche qualitative necessarie per attribuire la qualifica di M.P.S. al vetro ottenuto dalla frantumazione dei pannelli fotovoltaici (caratteristiche che verranno comunicate alla Provincia di Vicenza), i materiali vetrosi in parola verranno gestiti come rifiuti con codice C.E.R. 19 12 05

Nella gestione dei rifiuti in trattamento si dovranno rispettare la disposizione del lay out allegato al pmc che prevede la divisione in due zone: una con attività di recupero consentita, l'altra proibita allo scopo di rispettare la condizione relativa alla distanza di 100 m dalle abitazioni

Tabella 1.1.2 - Analisi rifiuti in ingresso

I carichi di rifiuti in ingresso all'impianto vengono accettati secondo apposita procedura operativa riportata in **allegato 4**. Per i pannelli fotovoltaici dismessi, preliminarmente al conferimento, S.E.A. s.r.l. richiede al produttore di fornire idonea documentazione comprovante la non pericolosità dei pannelli fotovoltaici da conferire.

Tabella 1.1.3 – Rifiuti prodotti / allontanati

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Tipologia	Destinazioni (***)	Modalità di controllo (**)	UM	Frequenza controllo	Fonte del dato	Reporting
Imballaggi in carta e cartone	15 01 01	Carta da imballaggio	/	Quantitativo rifiuti prodotti	t	Mensile	Registro di carico/scarico - Sistri	SI (semestrale)
			R	Quantitativo rifiuti allontananti	t	Ad ogni carico	Registro di scarico - Sistri	SI (semestrale)
Imballaggi in legno	15 01 03	Legno	/	Quantitativo rifiuti prodotti	t	Mensile	Registro di carico/scarico - Sistri	SI (semestrale)
			R	Quantitativo rifiuti allontananti	t	Ad ogni carico	Registro di scarico - Sistri	SI (semestrale)
Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature e fuori uso	16 02 15*	Condensatori ed altri componenti pericolosi rimossi da apparecchiature	/	Quantitativo rifiuti prodotti	t	Mensile	Registro di carico/scarico - Sistri	SI (semestrale)
			R	Quantitativo rifiuti allontananti	t	Ad ogni carico	Registro di scarico - Sistri	SI (semestrale)
Componenti rimossi da apparecchiature e fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	16 02 16	Motori elettrici e trasformatori, componenti elettriche ed elettroniche, cartucce toner, motori elettrici, floppy, hard drive, alimentatori, schede, spine, parti di apparecchiature smontate	/	Quantitativo rifiuti prodotti	t	Mensile	Registro di carico/scarico - Sistri	SI (semestrale)
			R	Quantitativo rifiuti allontananti	t	Ad ogni carico	Registro di scarico - Sistri	SI (semestrale)



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Tipologia	Destinazioni (***)	Modalità di controllo (**)	UM	Frequenza a controllo	Fonte del dato	Reporting
Batterie al Piombo	16 06 01*	Batterie al Piombo	/	Quantitativo rifiuti prodotti	t	Mensile	Registro di carico/scarico - Sistri	SI (semestrale)
			R	Quantitativo rifiuti allontananti	t	Ad ogni carico	Registro di scarico - Sistri	SI (semestrale)
Batterie al Nichel-Cadmio	16 06 02*	Batterie al Nichel-Cadmio	/	Quantitativo rifiuti prodotti	t	Mensile	Registro di carico/scarico - Sistri	SI (semestrale)
			D	Quantitativo rifiuti allontananti	t	Ad ogni carico	Registro di scarico - Sistri	SI (semestrale)
Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	16 06 04	Batterie alcaline	/	Quantitativo rifiuti prodotti	t	Mensile	Registro di carico/scarico - Sistri	SI (semestrale)
			D	Quantitativo rifiuti allontananti	t	Ad ogni carico	Registro di scarico - Sistri	SI (semestrale)
Altre batterie ed accumulatori	16 06 05	Altre batterie ed accumulatori	/	Quantitativo rifiuti prodotti	t	Mensile	Registro di carico/scarico - Sistri	SI (semestrale)
			D	Quantitativo rifiuti allontananti	t	Ad ogni carico	Registro di scarico - Sistri	SI (semestrale)
Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	17 04 11	Cavi elettrici	/	Quantitativo rifiuti prodotti	t	Mensile	Registro di carico/scarico - Sistri	SI (semestrale)
			R	Quantitativo rifiuti allontananti	t	Ad ogni carico	Registro di scarico - Sistri	SI (semestrale)
Mische di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09	19 08 10*	Oli da radiatori e apparecchiature	/	Quantitativo rifiuti prodotti	t	Mensile	Registro di carico/scarico - Sistri	SI (semestrale)
			/	caratterizzazione/analisi	/	Per lotti di conferimento / annuale	(**)	No
			R/D	Quantitativo rifiuti allontananti	t	Ad ogni carico	Registro di scarico - Sistri	SI (semestrale)
Carta e cartone	19 12 01	Carta da imballaggio	/	Quantitativo rifiuti prodotti	t	Mensile	Registro di carico/scarico - Sistri	SI (semestrale)
			R	Quantitativo rifiuti allontananti	t	Ad ogni carico	Registro di scarico - Sistri	SI (semestrale)
Metalli ferrosi	19 12 02	Carcasse (in Ferro) lavatrici, componenti in Ferro, Ferro pressato in balle	/	Quantitativo rifiuti prodotti	t	Mensile	Registro di carico/scarico - Sistri	SI (semestrale)
			R	Quantitativo rifiuti allontananti	t	Ad ogni carico	Registro di scarico - Sistri	SI (semestrale)
Metalli non ferrosi	19 12 03	Metalli misti macinati	/	Quantitativo rifiuti prodotti	t	Mensile	Registro di carico/scarico - Sistri	SI (semestrale)
			R	Quantitativo rifiuti allontananti	t	Ad ogni carico	Registro di scarico - Sistri	SI (semestrale)
Plastica e gomma	19 12 04	Plastica, plastica macinata, E.V.A. macinato	/	Quantitativo rifiuti prodotti	t	Mensile	Registro di carico/scarico - Sistri	SI (semestrale)
			R/D	Quantitativo rifiuti allontananti	t	Ad ogni carico	Registro di scarico - Sistri	SI (semestrale)
Vetro	19 12 05	Vetro al Bario da tubi a raggio catodico, vetro macinato da pannelli fotovoltaici	/	Quantitativo rifiuti prodotti	t	Mensile	Registro di carico/scarico - Sistri	SI (semestrale)
			R/D	Quantitativo rifiuti allontananti	t	Ad ogni carico	Registro di scarico - Sistri	SI (semestrale)
Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	19 12 07	Legno	/	Quantitativo rifiuti prodotti	t	Mensile	Registro di carico/scarico - Sistri	SI (semestrale)
			R	Quantitativo rifiuti allontananti	t	Ad ogni carico	Registro di scarico - Sistri	SI (semestrale)
Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	19 12 11*	Vetro al Piombo da tubi a raggio catodico, polveri da operazione di rimozione fosfori	/	Quantitativo rifiuti prodotti	t	Mensile	Registro di carico/scarico - Sistri	SI (semestrale)
			/	caratterizzazione/analisi	/	Annuale	(**)	No
			R/D	Quantitativo rifiuti allontananti	t	Ad ogni carico	Registro di scarico - Sistri	SI (semestrale)
Altri rifiuti (compresi materiali misti)	19 12 12	Rifiuti misti	/	Quantitativo rifiuti prodotti	t	Mensile	Registro di carico/scarico - Sistri	SI (semestrale)



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Tipologia	Destinazioni (***)	Modalità di controllo (**)	UM	Frequenza a controllo	Fonte del dato	Reporting
prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11*			R/D	Quantitativo rifiuti allontananti	t	Ad ogni carico	Registro di scarico - Sistri	SI (semestrale)

(*) Nel report viene riportato il quantitativo di tutti rifiuti prodotti nell'anno; i certificati analitici sono conservati presso l'azienda (vedi specifiche già riportate in autorizzazione) per tutta la durata dell'A.I.A. e messi a disposizione dell'Autorità di controllo.

(**) In generale per caratterizzazione del rifiuto si intende sia l'approfondimento (tramite analisi chimica e/o studio delle schede tecniche, di sicurezza e/o del processo produttivo) finalizzato alla classificazione del rifiuto secondo il Regolamento 1357/2014 e la Decisione 955/2014 (elenco codici CER) sia quello necessario per la verifica di accettabilità presso gli impianti di destino. L'approfondimento finalizzato alla classificazione si rende necessario in presenza di rifiuti con voci a specchio e per l'attribuzione delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti pericolosi assoluti. La frequenza di caratterizzazione sarà in generale annuale per i rifiuti avviati a smaltimento e biennale per quelli avviati a recupero, salvo diverse specifiche degli impianti di destino, e dovrà essere comunque rinnovata in corrispondenza di ogni variazione del ciclo produttivo che comporti modifiche al rifiuto prodotto.

(***) Le indicazioni non vanno considerate vincolanti purché le eventuali diverse destinazioni future avvengano nel rispetto della normativa ambientale sui rifiuti

Tabella 1.1.4. - Analisi sui rifiuti prodotti

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Parametro	UM	Procedure di campionamento	Metodiche analitiche	Frequenza controllo	Fonte del dato	Reporting
Mische di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09	19 08 10*	caratterizzazione/analisi per recupero/smaltimento	/	UNI 10802	UNI – CEI - EN – ISO – IEC 17025	Per lotti di conferimento / annuale	R.d.P.	No
Carta e cartone	19 12 01	caratterizzazione/analisi per recupero	/	UNI 10802	UNI – CEI - EN – ISO – IEC 17025	Per lotti di conferimento / annuale	R.d.P.	No
Metalli ferrosi	19 12 02	caratterizzazione/analisi per recupero	/	UNI 10802	UNI – CEI - EN – ISO – IEC 17025	Per lotti di conferimento di max. 20 t	R.d.P.	No
Metalli non ferrosi	19 12 03	caratterizzazione/analisi per recupero	/	UNI 10802	UNI – CEI - EN – ISO – IEC 17025	Per lotti di conferimento di max. 10 t	R.d.P.	No
Plastica e gomma	19 12 04	caratterizzazione/analisi per recupero/smaltimento	/	UNI 10802	UNI – CEI - EN – ISO – IEC 17025	Per lotti di conferimento / annuale	R.d.P.	No
Vetro	19 12 05	caratterizzazione/analisi per recupero/smaltimento (*) (annuale)	/	UNI 10802	UNI – CEI - EN – ISO – IEC 17025	Annuale	R.d.P.	No
Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	19 12 07	caratterizzazione/analisi per recupero	/	UNI 10802	UNI – CEI - EN – ISO – IEC 17025	Per lotti di conferimento di max. 6 t	R.d.P.	No
Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	19 12 11*	caratterizzazione/analisi per recupero/smaltimento (*) (annuale)	/	UNI 10802	UNI – CEI - EN – ISO – IEC 17025	Annuale	R.d.P.	No
Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11*	19 12 12	caratterizzazione/analisi per recupero/smaltimento	/	UNI 10802	UNI – CEI - EN – ISO – IEC 17025	Per lotti di conferimento / annuale	R.d.P.	No

(*) La caratterizzazione analitica per il vetro al bario e al piombo dovrà comprendere i seguenti parametri ai fini della classificazione pericoloso/non pericoloso CER 19 12 05 / 19 12 11*: • Piombo • Cadmio • Zinco.

Per l'ammissibilità in discarica si dovrà fare invece riferimento al DM 27 settembre 2010.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievò, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Tabella 1.1.5 – Controllo radiometrico

Non è previsto di accettare in impianto rifiuti di provenienza extranazionale. In ogni caso, preliminarmente all'accettazione di ogni carico, si procede alla verifica radiometrica con strumento portatile avente sensibilità adeguata e dichiarata in accordo con la norma UNI 10897 del marzo 2016 (almeno 600 cps/ microGy/ora riferito al Cesio 137).) e range di risposta in energia (almeno da 50 keV a 1,5 MeV). La procedura di controllo prevede l'effettuazione di una prima rilevazione che, nel caso evidenziasse un tasso radiometrico superiore al doppio del fondo ambientale del luogo (da verificarsi quotidianamente) verrà ripetuta una seconda volta; se anche questo rilievo dovesse verificare un tasso radiometrico superiore al doppio del fondo, lo stesso sarà ripetuto una terza volta. Il carico sarà accettato soltanto nel caso in cui il tasso radiometrico rilevato risulti inferiore al valore del doppio del fondo. In caso contrario si informeranno immediatamente il Prefetto, i Vigili del Fuoco, l'Unità Operativa Agenti Fisici di ARPAV e lo SPISAL dell'ULSS competente, riferendo la situazione e attendendo indicazioni per l'adozione delle misure inerenti la gestione del carico (mezzo) e del personale presente in stabilimento. Il controllo seguirà i dettami del D.Lgs. N. 100 del 01/06/2011 in particolare nel caso di ricevimento rottami ferrosi oppure semilavorati metallici di importazione.

1.2 - Consumo risorse idriche

Tabella 1.2.1 - Risorse idriche

Tipologia di approvvigionamento	Punto misura	Fase di utilizzo	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Acquedotto	contatore	igienico sanitario	m ³	mensile	contatore	SI (annuale)
		reintegro riserva idrica impianto antincendio				

L'attività non comprende processi idroesigenti; non si reputa pertanto necessario dettagliare, per fasi di utilizzo, il consumo idrico dell'impianto.

1.3 - Energia

Tabella 1.3.1 – Energia consumata

Descrizione	Tipologia	Fase d'utilizzo	Punto misura	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Energia elettrica ⁽¹⁾	Energia elettrica approvvigionata dalla rete	Tutto l'impianto ⁽²⁾	Contatore	MWh	Mensile	Contatore con consumi registrati nel registro di conduzione e	SI (annuale)
				TEP			

(1): Consumo energetico complessivo per l'intera attività svolta nel sito

(2): Energia elettrica utilizzata per alimentare:

- le apparecchiature delle linee di trattamento (recupero);
- gli impianti di aspirazione e trattamento delle arie aspirate;
- l'impianto di illuminazione e i dispositivi ausiliari;
- l'impianto antincendio;
- gli uffici e l'illuminazione.

Tabella 1.3.2 – Energia prodotta

NON APPLICABILE: L'impianto non è dotato di sistemi di produzione di energia.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

1.4 - Consumo combustibili

Tabella 1.4.1 – Combustibili

Tipologia	Fase di utilizzo	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Gasolio	autotrazione	t	mensile	Documenti fiscali / Fatture di acquisto	SI (annuale)
Totale		TEP			SI (annuale)

1.5 - Materie prime

Tabella 1.5.1 – Consumo di materie prime e ausiliari

NON APPLICABILE: Le attività di trattamento/recupero rifiuti svolte in impianto non comportano consumi di materie prime e/o prodotti ausiliari.

Tabella 1.5.2 – M.P.S. prodotte

Descrizione	Modalità stoccaggio	UM	Frequenza autocontrollo	Destinazione	Fonte del dato	Reporting
Vetro al Piombo	In big-bag su aree pavimentate interne all'impianto (aree M1 ed M2)	t	Mensile	Produzione di tubi catodici	Registro di scarico e d.d.t.	SI (semestrale)
		t	Mensile	Impieghi industriali ⁽¹⁾ individuati in: - Industria ceramica - Industria del laterizio - Produzione di fibra di vetro - Produzione di schiuma di vetro - Industria ceramica per produzione di sanitari		SI (semestrale)
		t	Mensile	Inerte per l'edilizia ⁽¹⁾		SI (semestrale)
		t	Mensile	Impiego nelle piombifere		
Vetro al Bario	In big-bag su area pavimentata interna all'impianto (area M3)	t	Mensile	Produzione di tubi catodici	Registro di scarico e d.d.t.	SI (semestrale)
		t	Mensile	Impieghi industriali ⁽¹⁾ individuati in: - Industria ceramica - Industria del laterizio - Produzione di fibra di vetro - Produzione di schiuma di vetro - Industria ceramica per produzione di sanitari		SI (semestrale)
		t	Mensile	Inerte per l'edilizia ⁽¹⁾		SI (semestrale)
Silicio in Polvere	In big-bag su area pavimentata interna all'impianto (area M5)	t	Mensile	Industria metallurgica (produzione di ghisa di 2 ^a fusione)	Registro di scarico e d.d.t.	SI (semestrale)
Rame macinato	In big-bag su area pavimentata interna all'impianto (area M6)	t	Mensile	Industria metallurgica	Registro di scarico e d.d.t.	SI (semestrale)
Alluminio macinato	In big-bag su area pavimentata interna all'impianto (area M6)	t	Mensile	Industria metallurgica	Registro di scarico e d.d.t.	SI (semestrale)



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Ferro macinato	In big-bag su area pavimentata interna all'impianto (area M6)	t	Mensile	Industria metallurgica	Registro di scarico e d.d.t.	Si (semestrale)
----------------	--	---	---------	------------------------	---------------------------------	--------------------

(1): La destinazione dovrà essere comunicata, con un anticipo di almeno 15 giorni, alla provincia di Vicenza e al Dipartimento provinciale di A.R.P.V., allegando i contratti e relative condizioni contrattuali ad esclusione di quelli attinenti aspetti economici, con particolare riferimento alle specifiche tecniche richieste in termini di composizione. Resta comunque esclusa la possibilità di destinazioni connesse all'uso alimentare per il vetro ad uso industriale e come inerte ne è precluso l'utilizzo per ripristini ambientali.

Tabella 1.5.3 – Analisi sulle M.P.S.

Descrizione MPS	Norma tecnica di riferimento/ Metodica analitica	Parametro	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reportin g
Vetro al Piombo per impieghi industriali	vedasi nota 1	vedasi nota 1	vedasi nota 1	Al primo lotto conferito e successivamente trimestralmente	R.d.P.	No
Vetro al Piombo utilizzato come inerte per l'edilizia	vedasi nota 2	vedasi nota 2	vedasi nota 2	Al primo lotto conferito e successivamente trimestralmente	R.d.P.	No
Vetro al Piombo utilizzato per la produzione tubi catodici	vedasi nota 3	vedasi nota 3	vedasi nota 3	Al primo lotto conferito e successivamente trimestralmente	R.d.P.	No
Vetro al Piombo utilizzato nelle piombifere	vedasi nota 4	vedasi nota 4	vedasi nota 4	Al primo lotto conferito e successivamente trimestralmente	R.d.P.	No
Vetro al Bario per impieghi industriali	vedasi nota 1	vedasi nota 1	vedasi nota 1	Al primo lotto conferito e successivamente trimestralmente	R.d.P.	No
Vetro al Bario utilizzato come inerte per l'edilizia	vedasi nota 2	vedasi nota 2	vedasi nota 2	Al primo lotto conferito e successivamente trimestralmente	R.d.P.	No
Vetro al Bario utilizzato per la produzione tubi catodici	vedasi nota 3	vedasi nota 3	vedasi nota 3	Al primo lotto conferito e successivamente trimestralmente	R.d.P.	No
Silicio in polvere per industria metallurgica	vedasi nota 5	vedasi nota 5	vedasi nota 5	Per lotti di non più di 10 t	R.d.P.	No
Rame macinato per industria metallurgica	vedasi nota 6	vedasi nota 6	vedasi nota 6	Per lotti di produzione	R.d.P.	No
Alluminio macinato per industria metallurgica	vedasi nota 6	vedasi nota 6	vedasi nota 6	Per lotti di produzione	R.d.P.	No
Ferro macinato per industria metallurgica	vedasi nota 7	vedasi nota 7	vedasi nota 7	Per lotti di produzione	R.d.P.	No

(1): Verifiche ed analisi del vetro per impieghi industriali:

- Verifica specifiche richieste dall'utilizzatore (comunicate alla Provincia con almeno 15 giorni di anticipo rispetto all'invio al destinatario);
- Verifica assenza di materiali estranei quali carta, plastica, metalli;
- Concentrazione $PbO_2 < 0,25 \% w/w$
- Test di cessione in acqua di cui alla norma UNI EN 10802/04, con i seguenti limiti
 - $Cd \leq 0.005 mg/l$
 - $Zn \leq 3 mg/l$
- "Misura del colore" $L \geq 50$ con riferimento –test colorimetrico ai sensi della norma UNI EN 8941/87.

(2): Verifiche ed analisi del vetro utilizzabile come inerte per l'edilizia

- Verifica specifiche richieste dall'utilizzatore (comunicate alla Provincia con almeno 15 giorni di anticipo rispetto all'invio al destinatario);
- Verifica assenza di materiali estranei quali carta, plastica, metalli;
- Concentrazione $PbO_2 < 0,25 \% w/w$
- Test di cessione in acqua di cui alla norma UNI EN 10802/04, limiti di cui all'allegato 3 al DM 5.2.98 per i parametri previsti ad esclusione di Cd e Zn per cui valgono i seguenti limiti:
 - $Cd \leq 0.005 mg/l$
 - $Zn \leq 3 mg/l$
- "Misura del colore" $L \geq 50$ con riferimento –test colorimetrico ai sensi della norma UNI EN 8941/87.

(3): Verifiche ed analisi del vetro utilizzato per la produzione di tubi a raggi catodici:

- Test di cessione in acqua di cui alla norma UNI EN 10802/04, con i seguenti limiti
 - $Cd \leq 0.005 mg/l$
 - $Zn \leq 3 mg/l$
- "Misura del colore" $L \geq 50$ con riferimento –test colorimetrico ai sensi della norma UNI EN 8941/87
- Verifica specifiche richieste dall'utilizzatore finale (analisi in composizione) nei limiti della tabella seguente:

Composto	Vetro pannello		Vetro cono	
	Tolleranza	Tipico	Tolleranza	Tipico



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Composto	Vetro pannello		Vetro cono	
	Tolleranza	Tipico	Tolleranza	Tipico
Al_2O_3	$\pm 1 \%$	2 %	$\pm 1 \%$	2 %
Fe_2O_3	$\pm 0,1 \%$	0,1 %	$\pm 0,1 \%$	0,1 %
ZrO_2	$\pm 1 \%$	1,5 %	$\pm 0,5 \%$	0,5 %
TiO_2	$\pm 0,2 \%$	0,4 %	$\pm 0,2 \%$	0,2 %
CeO_2	$\pm 0,2 \%$	0,4 %	$\pm 0,2 \%$	0,2 %
CaO	$\pm 1 \%$	1 %	$\pm 2 \%$	4 %
MgO	$\pm 1 \%$	1 %	$\pm 1 \%$	2 %
SrO	$\pm 2 \%$	9 %	$\pm 1 \%$	2 %
BaO	$\pm 2 \%$	9 %	$\pm 1 \%$	2 %
ZnO	$\pm 0,3 \%$	0,3 %	$\pm 0,5 \%$	0,5 %
Na_2O	$\pm 2 \%$	7 %	$\pm 2 \%$	7 %
K_2O	$\pm 2 \%$	7 %	$\pm 2 \%$	7 %
Sb_2O_3	$\pm 0,25 \%$	0,5 %	$\pm 0,25 \%$	0,5 %
PbO	$\pm 0,3 \%$	0,3 %	$\pm 5 \%$	19 %
Li_2O	$\pm 0,5 \%$	0,5 %	$\pm 0,5 \%$	0,5 %
NiO	$\pm 10 \text{ ppm}$	120 ppm		
F		< 100 ppm		< 100 ppm
Cl		< 100 ppm		< 100 ppm

(4): Verifiche ed analisi del vetro utilizzato nelle piombifere:

- Test di eluizione di cui alla norma UNI12457/2:
 - $Zn < 3,0 \text{ mg/l}$
 - $Cd < 0,005 \text{ mg/l}$
- % materiale metallico: 0,5-1,5%;

(5) Controllo del Silicio destinato all'industria metallurgica, mediante analisi XRF (secondo UNI EN 15309:2007), e rispetto delle seguenti concentrazioni:

- Silicio > 60 %;
- Calcio: $10 \div 20 \%$;
- Argento: $3 \div 5 \%$;
- Stagno: $2 \div 4 \%$;
- Magnesio < 3%;
- Antimonio < 3%;
- Alluminio < 3%;
- Altri metalli pesanti < 3 %

(6) Verifiche di Rame ed Alluminio destinati all'industria metallurgica, mediante analisi con metodiche conformi al D.M. 05/02/98 e ss.mm.ii., Allegato 1 – SubAllegato 1 – punto 3.2.3. c:

- Concentrazioni oli e grassi < 2 % in peso;
- PCB e PCT < 25 ppb;
- Inerti, altri metalli (che non siano Rame o Alluminio), plastiche e altri materiali indesiderati < 5 % in peso come somma totale;
- Solventi organici < 0,1 % in peso;
- Polveri con granulometria inferiore a 10μ non superiori al 10 % delle polveri totali;
- Eventuali parametri attestanti in rispetto di specifiche UNI o EURO richieste dall'utilizzatore

(7) Verifiche del Ferro destinato all'industria metallurgica, mediante analisi con metodiche conformi al D.M. 05/02/98 e ss.mm.ii., Allegato 1 – SubAllegato 1 – punto 3.1.3. c:

- Concentrazioni oli e grassi < 0,1 % in peso;
- PCB e PCT < 25 ppb;
- Inerti, metalli non ferrosi, plastiche e altri materiali indesiderati $\leq 1 \%$ in peso come somma totale;
- Solventi organici < 0,1 % in peso;
- Polveri con granulometria inferiore a 10μ non superiori al 10 % delle polveri totali;
- Eventuali parametri attestanti in rispetto di specifiche CECA, AISI, CAEF e UNI richieste dall'utilizzatore

1.6 – Matrice aria

Tabella 1.6.1 - Punti di emissione (in caso di emissioni convogliate)

Punto di emissione	Provenienza (impianto/reparto)	Impianto di abbattimento	Durata emissione giorni/anno	Durata emissione ore/giorno	Reporting
Camino 1	Linea 1/2 – Aspirazioni localizzate da banchi di smontaggio	Depolverazione (filtro a cartucce autopulente)	Max. 250	Max. 24	SI ⁽¹⁾ (annuale)
	Linea 1 – Aspirazione				



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

	da macchina "tagliamonitor"				
Camino 2	Linea 1 – Aspirazione da postazione di pulizia "fosfori"	Depolverazione (filtro a cartucce autopulente)	Max. 250	Max. 24	SI ⁽¹⁾ (annuale)
Camino 3	Linea 1 – Aspirazione da sezione di macinazione del vetro al piombo	Depolverazione (filtro a cartucce autopulente)	Max. 250	Max. 16	SI ⁽¹⁾ (annuale)
Camino 4	Linea 4 – Aspirazione da devetratrice pannelli fotovoltaici (fresatura lastre in vetro pannelli FV)	Depolverazione (filtro a cartucce autopulente)	Max. 250	Max. 16	SI ⁽¹⁾ (annuale)
Camino 5	Linea 5 – Aspirazioni localizzate dell'impianto di macinazione e selezione	Depolverazione (filtro a maniche autopulente)	Max. 250	Max. 16	SI ⁽¹⁾ (annuale)

(1) Nel reporting l'azienda specificherà a titolo puramente indicativo una stima delle eventuali variazioni significative rispetto ai dati forniti in tabella.

Tabella 1.6.2 - Inquinanti monitorati

Processo	Camino	Impianto di abbattimento	Parametro	UM	Frequenza	Procedure di campionamento	Metodiche analitiche	Reporting
Linea 1/2 – Aspirazioni localizzate da banchi di smontaggio	Camino 1	Depolverazione (filtro a cartucce autopulente)	portata	Nm ³ /h	annuale	⁽¹⁾	(*)	SI (annuale)
Linea 1 – Aspirazione da macchina "tagliamonitor"			polveri	mg/Nm ³				
Linea 1 – Aspirazione da postazione di pulizia "fosfori"	Camino 2	Depolverazione (filtro a cartucce autopulente)	portata	Nm ³ /h	annuale	⁽¹⁾	(*)	SI (annuale)
			polveri	mg/Nm ³				
Linea 1 – Aspirazione da sezione di macinazione del vetro al piombo	Camino 3	Depolverazione (filtro a cartucce autopulente)	portata	Nm ³ /h	annuale	⁽¹⁾	(*)	SI (annuale)
			polveri	mg/Nm ³				
Linea 4 – Aspirazione da devetratrice	Camino 4	Depolverazione (filtro a cartucce autopulente)	portata	Nm ³ /h	annuale	⁽¹⁾	(*)	SI (annuale)



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Processo	Camino	Impianto di abbattimento	Parametro	UM	Frequenza	Procedure di campionamento	Metodiche analitiche	Reporting
pannelli fotovoltaici (fresatura lastre in vetro pannelli FV)			polveri	mg/Nm ³				
Linea 5 – Aspirazioni localizzate dell'impianto di macinazione e selezione	Camino 5	Depolverazione (filtro a maniche autopulente)	portata	Nm ³ /h	annuale	(1)	(*)	SI (annuale)
			polveri	mg/Nm ³				

(1): prelievi a valle dell'impianto di abbattimento con criteri conformi a quanto specificato nell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii.. Ciascuna determinazione sarà espressa come media di 3 valori ciascuno riferito ad un periodo di campionamento complessivo di almeno 1 ora;

I parametri rilevati vengono riportati nel registro controlli.

(*) Le metodologie di campionamento e analisi devono essere quelle utilizzate dal Servizio Laboratori di ARPAV, riportate nel sito specifico <http://www.arpa.veneto.it/servizi-ambientali/ipcc/servizi-alle-aziende/metodi-di-campionamento-e-analisi>. Le metodiche utilizzate dal Servizio Laboratori di ARPAV faranno in ogni caso fede in fase di contraddittorio. L'azienda può cambiare le metodiche analitiche, previa comunicazione ad ARPAV, la quale può esprimersi in merito.

Tabella 1.6.3 – Emissioni diffuse

Sono da escludersi emissioni diffuse/incontrollate di gas, polveri o altre sostanze aerodisperse in quanto tutte le operazioni di trattamento e recupero effettuate in impianto sono svolte all'interno del capannone, dotato di portoni di accesso normalmente chiusi; inoltre, tutti i macchinari e le apparecchiature in dotazione, oltre che le postazioni di smontaggio manuale, che possano dar luogo ad emissioni, sono opportunamente presidiati da sistemi di aspirazione e abbattimento (gruppi aspiro-filtranti).

Tabella 1.6.4 – Parametri meteorologici

NON APPLICABILE: non viene previsto il monitoraggio dei parametri meteorologici.

1.7 – Emissioni in acqua

Tabella 1.7.1 – Scarichi idrici

Punto di emissione	Provenienza	Recapito (fognatura, corpo idrico, sistema depurazione)	Trattamento preliminare	Durata emissione gg/anno	Parametro	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
/	servizi igienici	immediato sottosuolo	condensaggravi / vasche "Imhoff"	Discontinuo	/	/	/	/	NO
/	acque meteoriche dei piazzali e dei pluviali della copertura del fabbricato	immediato sottosuolo	/	Discontinuo	/	/	/	/	NO

Tabella 1.7.2 - Inquinanti monitorati

Nei pozzetti di campionamento che verranno individuati si dovranno effettuare i seguenti parametri:

pH, Solidi sospesi totali, C.O.D., Alluminio, Arsenico, Boro, Cadmio, Cromo totale, Cromo esavalente, Ferro, Manganese, Mercurio, Selenio., fosforo totale, nichel, piombo, rame, zinco, silicio, fenoli totali, cloruri, fluoruri, idrocarburi.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

1.8 – Suolo e sottosuolo

Tabella 1.8.1 – Acque di falda

Si rimanda alla specifica prescrizione autorizzativa

1.9 – Rumore

Tabella 1.9.1 – Rumore

Punto di misura	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting
Secondo valutazione impatto acustico	Triennale	Valutazione	SI

(*) nel caso in cui le misure non siano presso il ricettore indicare l'algoritmo utilizzato per risalire dalla misura al livello sonoro presso il ricettore.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

2- PIANO DI GESTIONE

2.1 – Formazione / aggiornamento del personale

La tabella che segue riporta i principali argomenti del programma di formazione e aggiornamento del personale d'impianto.

n.	Argomento	Frequenza svolgimento	Modalità di registrazione	Reporting
1	Illustrazione pericoli e comportamenti da adottare per contrastare gli incidenti sul lavoro e le malattie	annuale	Registro formazione	No
2	Esposizioni a polveri, rumori o situazioni insalubri	annuale		
3	Istruzione del personale sulle procedure, comportamenti e uso DPI	annuale		
4	Illustrazione delle principali norme di gestione e legislative inerenti la gestione dell'impianto	annuale		
5	Procedure di emergenza ambientale contenente le attività in caso di spandimento di rifiuti liquidi e solidi durante le operazioni di carico e scarico rifiuti e le attività antincendio	annuale		
6	Procedure di ricevimento, selezione e trattamento rifiuti in impianto, con riferimento agli aspetti ambientali e di sicurezza	annuale		

2.2 – Controlli e manutenzioni

La tabella che segue riporta i principali interventi di controllo e manutenzione ordinaria previsti in impianto.

Impianto	Tipologia di intervento/controllo	Frequenza intervento/controllo	Modalità di registrazione	Reporting
Impianto di aspirazione e trattamento arie (filtro a cartucce) tributario del camino n.1	Controllo visivo emissioni a camino	giornaliero	Schede interne e registro controlli/ manutenzioni impianti di trattamento arie	NO
	Controllo analitico emissioni da camino	annuale		
	Controllo regolare funzionamento ciclo di pulizia cartucce	giornaliero		
	Verifica regolare funzionamento serranda di scarico polveri	settimanale		
	Verifica capacità residua/sostituzione big-bag di raccolta polveri	settimanale		
	Controllo stato delle cartucce ed eventuale sostituzione di quelle deteriorate	annuale		
	Controllo assenza trafileamenti dalle giunzioni delle tubazioni ed eventuale ripristino	annuale		
	Controllo assenza vibrazioni e rumorosità eccessiva del ventilatore	giornaliero		
	Verifica assorbimento motore elettrico del ventilatore	annuale		
	Controllo cuscinetti del ventilatore	annuale		
	Controllo fissaggio morsettiere	annuale		
Impianto di aspirazione e trattamento arie (filtro a cartucce) tributario del camino n.2	Controllo visivo emissioni a camino	giornaliero	Schede interne e registro controlli/ manutenzioni impianti di trattamento arie	NO
	Controllo analitico emissioni da camino	annuale		
	Controllo regolare funzionamento ciclo di pulizia cartucce	giornaliero		
	Verifica regolare funzionamento serranda di scarico polveri	settimanale		
	Verifica capacità residua/sostituzione big-bag di raccolta polveri	settimanale		
	Controllo stato delle cartucce ed eventuale sostituzione di quelle deteriorate	annuale		
	Controllo assenza trafileamenti dalle giunzioni delle tubazioni ed eventuale ripristino	annuale		
	Controllo assenza vibrazioni e rumorosità eccessiva del	giornaliero		



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Impianto	Tipologia di intervento/controllo	Frequenza intervento/controllo	Modalità di registrazione	Reporting
	ventilatore			
	Verifica assorbimento motore elettrico del ventilatore	annuale		
	Controllo cuscinetti del ventilatore	annuale		
	Controllo fissaggio morsettiere	annuale		
Impianto di aspirazione e trattamento arie (filtro a cartucce) tributario del camino n.3	Controllo visivo emissioni a camino	giornaliero	Schede interne e registro controlli/ manutenzioni impianti di trattamento arie	NO
	Controllo analitico emissioni da camino	annuale		
	Controllo regolare funzionamento ciclo di pulizia cartucce	giornaliero		
	Verifica regolare funzionamento serranda di scarico polveri	settimanale		
	Verifica capacità residua/sostituzione big-bag di raccolta polveri	settimanale		
	Controllo stato delle cartucce ed eventuale sostituzione di quelle deteriorate	annuale		
	Controllo assenza trafilamenti dalle giunzioni delle tubazioni ed eventuale ripristino	annuale		
	Controllo assenza vibrazioni e rumorosità eccessiva del ventilatore	giornaliero		
	Verifica assorbimento motore elettrico del ventilatore	annuale		
	Controllo cuscinetti del ventilatore	annuale		
	Controllo fissaggio morsettiere	annuale		
Impianto di aspirazione e trattamento arie (filtro a cartucce) tributario del camino n.4	Controllo visivo emissioni a camino	giornaliero	Schede interne e registro controlli/ manutenzioni impianti di trattamento arie	NO
	Controllo analitico emissioni da camino	annuale		
	Controllo regolare funzionamento ciclo di pulizia cartucce	giornaliero		
	Verifica regolare funzionamento serranda di scarico polveri	settimanale		
	Verifica capacità residua/sostituzione big-bag di raccolta polveri	settimanale		
	Controllo stato delle cartucce ed eventuale sostituzione di quelle deteriorate	annuale		
	Controllo assenza trafilamenti dalle giunzioni delle tubazioni ed eventuale ripristino	annuale		
	Controllo assenza vibrazioni e rumorosità eccessiva del ventilatore	giornaliero		
	Verifica assorbimento motore elettrico del ventilatore	annuale		
	Controllo cuscinetti del ventilatore	annuale		
	Controllo fissaggio morsettiere	annuale		
Impianto di aspirazione e trattamento arie (filtro a maniche) tributario del camino n.5	Controllo analitico emissioni da camino	annuale	Schede interne e registro controlli/ manutenzioni impianti di trattamento arie	NO
	Controllo regolare funzionamento ciclo di pulizia maniche	giornaliero		
	Verifica capacità residua/sostituzione contenitore di raccolta polveri	settimanale		
	Controllo stato delle maniche ed eventuale sostituzione di quelle deteriorate	annuale		
	Controllo assenza trafilamenti dalle giunzioni delle tubazioni ed eventuale ripristino	annuale		
	Controllo assenza vibrazioni e rumorosità eccessiva dei ventilatori	giornaliero		
	Verifica assorbimento motori elettrici dei ventilatori	annuale		
	Controllo cuscinetti dei ventilatori	annuale		
	Controllo fissaggio morsettiere	annuale		
Rete di captazione delle acque meteoriche	Verifica assenza intasamenti / ostruzioni nelle caditoie con eventuale pulizia	trimestrale	Registro controlli rete di captazione delle acque meteoriche	NO



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Impianto	Tipologia di intervento/controllo	Frequenza intervento/controllo	Modalità di registrazione	Reporting
Struttura edilizia e aree di stoccaggio	Verifica integrità della struttura, della pavimentazione e dell'idoneità delle aree di stoccaggio / eventuali interventi correttivi di ripristino e pulizia	giornaliero	Registro controlli infrastrutture e aree di stoccaggio	NO
Piazzale esterno pavimentato	Verifica stato di pulizia / eventuale pulizia	settimanale	Registro interventi di pulizia e manutenzione piazzali	NO
Recinzione	Ispezione visiva stato recinzione / eventuale ripristino	trimestrale	Registro controlli recinzione esterna	NO

Gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria verranno comunque registrati nei rispettivi manuali

2.3 – Gestione emergenze

La tabella che segue si riferisce alla gestione di:

- anomalie tecniche (sono le anomalie più gravi che possono avere un impatto ambientale rilevante per il sito) con conseguenze reali e presunte;
- emergenze ambientali che possono riguardare il sito di S.E.A. s.r.l. e derivanti da:
 - incendio,
 - incidenti durante il conferimento,
 - sversamenti e dispersioni.

Anomalia	Conseguenza possibile	Controllo preventivo	Frequenza esecuzione formazione	Modalità di registrazione	Reporting
Sversamenti e dispersioni	Inquinamento e odori	SI	annuale	Registrazione cartacea o informatica di: • formazione • non conformità • azioni correttive attuate	In caso di anomalia
Incidente durante il conferimento	Spandimento di rifiuti solidi	NO	annuale		
Anomalie tecniche degli impianti	Fermo impianto; dispersione di emissioni nell'ambiente	SI	annuale		
Incendio	Fermo impianto; dispersione nell'ambiente di rifiuti	SI	annuale		



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

3- INDICATORI DI PRESTAZIONE

Tabella 3.1 - Monitoraggio degli indicatori di performance

Indicatore e sua descrizione	Denominazione	U.M.	Frequenza di monitoraggio	Reporting
t di vetro (MPS) ottenute dal recupero di apparecchiature con tubi a raggi catodici / t (di rifiuti) di apparecchiature con tubi a raggi catodici avviate a recupero (linea 1)	% recupero effettivo del vetro da rifiuti di apparecchiature con tubi a raggi catodici	t/t	annuale	SI
t di Silicio in polvere (MPS) ottenute dal recupero di pannelli fotovoltaici / t (di rifiuti) di pannelli fotovoltaici trattati (linea 5)	% recupero effettivo del Silicio da rifiuti di pannelli fotovoltaici	t/t	annuale	SI
t di vetro ottenute dal recupero di pannelli fotovoltaici / t (di rifiuti) di pannelli fotovoltaici trattati (linea 4)	% recupero di vetro da rifiuti di pannelli fotovoltaici	t/t	annuale	SI
t di Alluminio e Rame (M.P.S.) ottenute dal recupero di rifiuti in impianto / t di rifiuti avviati a recupero in impianto (linea 5)	% recupero di metalli non ferrosi da rifiuti trattati in impianto	t/t	annuale	SI
t di Ferro (M.P.S.) ottenute dal recupero di rifiuti in impianto / t di rifiuti avviati a recupero in impianto (linea 5)	% recupero di metalli ferrosi da rifiuti trattati in impianto	t/t	annuale	SI
t di rifiuti prodotti dai trattamenti effettuati in impianto ed avviati a recupero / t di rifiuti avviati a trattamento in impianto	% rifiuti avviati a recupero a seguito dei trattamenti effettuati in impianto	t/t	annuale	SI
Sommatoria delle t di M.P.S. prodotte e delle t di rifiuti prodotti con i trattamenti effettuati in impianto ed avviati a recupero / t di rifiuti avviati a trattamento in impianto	% M.P.S. e rifiuti avviati a recupero a seguito dei trattamenti effettuati in impianto	t/t	annuale	SI



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Autorizzazione Integrata Ambientale N. 19/2016

ALLEGATO 4 - rev.00

Elenco dei rifiuti accettabili nell'impianto

S.E.A. s.r.l. - Via Nardi n.50 – Romano d'Ezzelino

(Descrizione secondo catalogo europeo con eventuali note)

Tabella 1.1: Codici CER accettabili - Linea n. 1 (Trattamento apparecchiature con tubo catodico)

C.E.R.	DESCRIZIONE	OPERAZIONE	NOTE	MATERIALI IN USCITA
16 02 13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09* e 16 02 12* (apparecchiature con tubo catodico)	R13 / R12	Messa in riserva, smontaggio manuale, trattamento monitor, macinazione e separazione metalli	Rifiuti di carta e cartone – CER 15 01 01, 19 12 01 Rifiuti di legno – CER 15 01 03, 19 12 07 Componenti rimossi da RAEE – CER 16 02 16 Metalli ferrosi – CER 19 12 02 Metalli non ferrosi – CER 19 12 03 Plastica e gomma – CER 19 12 04 Vetro – CER 19 12 05, 19 12 11* Altri rifiuti – CER 19 12 11*, 19 12 12
16 02 15*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso (apparecchiature con tubo catodico)	R4 (per componenti smontate contenenti metalli)	Produzione di M.P.S. mediante trattamenti di macinazione e separazione metalli	M.P.S. di metalli ferrosi conformi ai punti 3.1.3 - 3.1.4 dell'Allegato 1 Suballegato 1 al D.M. 05/02/98 e ss.mm.ii. M.P.S. di metalli non ferrosi conformi ai punti 3.2.3 - 3.2.4 dell'Allegato 1 Suballegato 1 al D.M. 05/02/98 e ss.mm.ii.
20 01 35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21* e 20 01 23* contenenti componenti pericolosi (apparecchiature con tubo catodico)	R5 (per vetro monitor CRT)	Produzione di M.P.S. mediante operazioni di taglio monitor, rimozione fosfori e triturazione	M.P.S. di vetro al bario per impieghi industriali o come inerte per edilizia M.P.S. di vetro al piombo per impieghi industriali o come inerte per edilizia o come fluidificante di fusione nei processi per il recupero del piombo / piombifere



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievolo, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Tabella 1.2: Codici CER accettabili - Linea n. 2 (Trattamento R.A.E.E.)

C.E.R.	DESCRIZIONE	OPERAZIONE	NOTE	MATERIALI IN USCITA
16 01 21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alla voce da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	R13 / R12	Messa in riserva, smontaggio manuale, macinazione e separazione metalli	Rifiuti di carta e cartone – CER 15 01 01, 19 12 01 Rifiuti di legno – CER 15 01 03, 19 12 07 Componenti rimossi da RAEE – CER 16 02 15*, 16 02 16 Batterie – CER 16 06 01*, 16 06 02*, 16 06 04, 16 06 05 Miscele di oli – CER 19 08 10* Metalli ferrosi – CER 19 12 02 Metalli non ferrosi – CER 19 12 03 Plastica e gomma – CER 19 12 04 Altri rifiuti – CER 19 12 11*, 19 12 12
16 02 13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09* e 16 02 12*			
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09* a 16 02 13*			
16 02 15*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	R4 (per componenti smontate contenenti metalli)	Produzione di M.P.S. mediante trattamenti di macinazione e separazione metalli	M.P.S. di metalli ferrosi conformi ai punti 3.1.3 - 3.1.4 dell'Allegato 1 Suballegato 1 al D.M. 05/02/98 e ss.mm.ii. M.P.S. di metalli non ferrosi conformi ai punti 3.2.3 - 3.2.4 dell'Allegato 1 Suballegato 1 al D.M. 05/02/98 e ss.mm.ii.
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15*			
20 01 35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21* e 20 01 23*, contenenti componenti pericolosi			
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21*, 20 01 23* e 20 01 35*			



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Tabella 1.3: Codici CER accettabili - Linea n. 3 (Messa in riserva di apparecchiature contenenti CFC e di batterie al Pb)

C.E.R.	DESCRIZIONE	OPERAZIONE	NOTE	MATERIALI IN USCITA
16 02 11*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R13	Messa in riserva	Apparecchiature fuori uso contenenti CFC - CER 16 02 11*
20 01 23*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	R13	Messa in riserva	Apparecchiature fuori uso contenenti CFC - CER 20 01 23*
16 06 01*	Batterie al piombo	R13	Messa in riserva	Batterie al piombo - CER 16 06 01*
20 01 33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13	Messa in riserva	Batterie al piombo - CER 20 01 33*



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Tabella 1.4: Codici CER accettabili nell'impianto di S.E.A. s.r.l. - Linea n. 4 (Trattamento pannelli fotovoltaici)

C.E.R.	DESCRIZIONE	OPERAZIONE	NOTE	MATERIALI IN USCITA
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09* a 16 02 13* (pannelli fotovoltaici)	R13 / R12	Messa in riserva, smontaggio manuale, macinazione e separazione metalli	Plastica e gomma – CER 19 12 04 Vetro – CER 19 12 05 Metalli ferrosi – CER 19 12 02 Metalli non ferrosi – CER 19 12 03 Altri rifiuti – CER 19 12 11*, 19 12 12
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15* (parti di pannelli fotovoltaici)	R4 (per componenti smontate contenenti metalli)	Produzione di M.P.S. mediante trattamenti di macinazione e separazione metalli	M.P.S. di metalli ferrosi conformi ai punti 3.1.3 - 3.1.4 dell'Allegato 1 Suballegato 1 al D.M. 05/02/98 e ss.mm.ii. M.P.S. di metalli non ferrosi conformi ai punti 3.2.3 - 3.2.4 dell'Allegato 1 Suballegato 1 al D.M. 05/02/98 e ss.mm.ii.
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21*, 20 01 23* e 20 01 35* (pannelli fotovoltaici)	R5 (per vetro pannelli fotovoltaici)	Produzione di M.P.S. mediante separazione e triturazione del vetro	M.P.S. di vetro per produzione pannelli fotovoltaici
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21*, 20 01 23* e 20 01 35* (pannelli fotovoltaici)	R5 (per celle fotovoltaiche)	Produzione di M.P.S. di Silicio mediante separazione e polverizzazione delle celle fotovoltaiche	M.P.S. di Silicio destinate all'industria metallurgica

Tabella 1.5: Codici CER accettabili nell'impianto di S.E.A. s.r.l. - Linea n. 5 (Trattamento cavi)

La linea n. 5 viene principalmente utilizzata per il recupero di metalli e di Silicio da componenti selezionate nelle linee n. 1, n. 2 e n. 4.

C.E.R.	DESCRIZIONE	OPERAZIONE	NOTE	MATERIALI IN USCITA
17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R13 / R12	Messa in riserva, macinazione e separazione metalli	Metalli non ferrosi – CER 19 12 03 Plastica e gomma – CER 19 12 04 Altri rifiuti – CER 19 12 11*
17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R4	Produzione di M.P.S. mediante trattamenti di macinazione e separazione metalli	M.P.S. di metalli non ferrosi conformi ai punti 3.2.3 - 3.2.4 dell'Allegato 1 Suballegato 1 al D.M. 05/02/98 e ss.mm.ii.